Cinque GIORNI

QUOTIDIANO GRATUITO DI ROMA E PROVINCIA

anno X | numero 13 | sabato 19 gennaio 2013

Roma, Via Cristoforo Colombo 134 | Tel. 06 5124466 | 06 5130299 | info@cinquegiorni.it | Pubblicità: Media Place srl - Tel. 06 95583350-1-2 - e-mail:info@mediaplaceadv.com

BUCHE, DISCARICHE E SCUOLE A PEZZI

▸ p12-13

Una città in balia della cattiva manutenzione. Anche ai Parioli il decoro fa flop

ROVINE DI ROMA

Edifici inagibili e a rischio. E in periferia nuovi casi di ecomostri

Rifiuti in provincia: scontro fra territori

▸ p14

PUZZLE ELETTORALE

Pannella fa l'accordo con Storace. Zingaretti presenta altri tre del listino. Giulia Bongiorno con i centristi: candidata anticorruzione

p2-3

GIALLO DI VERMICINO

▸ p9

PRESI I KILLER DI PAOLONE

Svolta nell'omicidio Marfurt
Tre arresti tra la capitale e la Calabria
L'uomo fu assassinato con un'esecuzione di stampo mafioso

Cronaca

Scoperto accampamento abusivo nella pineta di Ostia. All'interno 6 bimbi rom. Il più piccolo ha 2 mesi

▸ pagina 8

Tempo libero

Alla Wunderkammern le opere urban dell'artista poetessa Miss Tic. Da oggi fino al 16 marzo

▸ pagina 16

Sport

La Lazio oggi in campo senza Klose: dura trasferta a Palermo. Attesa Roma Inter: Zeman vuole il 4-3-3

▸ pagina 21

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

ISTITUZIONI

COMUNE Approvate modifiche al decreto: resta il commissario per Roma

Traffico, più poteri ma i risultati deludono

Il provvedimento rischia di non passare definitivamente per via dello scioglimento delle camere

Ieri il Consiglio dei Ministri, dopo aver sentito il Sindaco di Roma, ha approvato alcune modifiche allo schema di decreto legislativo relativo a Roma Capitale. Le novità riguardano, tra l'altro: i poteri di ordinanza del Sindaco di Roma, la rimodulazione del programma di interventi a favore della città e l'erogazione diretta alla Capitale di risorse destinate al trasporto pubblico locale. Vengono così confermati i poteri del sindaco in qualità di commissario straordinari per l'emergenza traffico. Al termine della riunione il Sindaco ha spiegato che Roma è l'unica città che mantiene i poteri dell'emergenza traffico. Inoltre che i fondi di Roma capitale sono direttamente disponibili e dunque c'è maggiore autonomia rispetto alla gestione finanziaria e le risorse per il trasporto pubblico locale d'intesa con la Regione, risorse che vengono ripartite coinvolgendo anche Roma Capitale «non è più "passiva" rispetto a queste risorse». Ma la procedura non è ancora terminata perché la decisione del Governo prevede un altro passaggio in Parlamento che, vista la chiusura delle Camere potrebbe saltare. Quindi fra trenta giorni si prevede un ulteriore passaggio in Consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva. La questione dei poteri commissariali sul traffico, ormai unici in Italia come ricordato dal sindaco, aveva suscitato una levata di scudi di alcuni comitati di cittadini contrari al rinnovo dei poteri commissariali senza che sia mai stata verificata la "produttività" stessa di questi poteri e sostenendo che in questi sei anni il Sindaco Commissario e l'Ufficio Speciale Emergenza Traffico hanno gestito metropolitane, parcheggi interrati, viabilità, realizzando meno del 10% degli interventi pianificati nel 2006. Posizione che l'altro ieri era stata condivisa anche dal candidato sindaco e imprenditore Alfio Marchini con alcuni suoi tweet in rete. E' comunque molto probabile che il decreto e le relative modifiche verranno definitivamente approvati come affermato da Alemanno.

cinque

Unione Di Centro

Camera e Senato, Casini annuncia i suoi candidati

«Nella scheda rosa - quella per la Camera dei deputati - ci saranno Paola Binetti, Luciano Ciocchetti e Alessandro Onorato», mentre «in quella gialla per il Senato il capolista sarò io e poi ci saranno Giulia Bongiorno, il ministro Enzo Moavero e Roberto Rao». Così il presidente dell'Udc, Pierferdinando Casini, parlando a un appuntamento dell'Udc al Palazzo dei Congressi Roma ha annunciato alcuni dei candidati del partito a Camera e Senato nei collegi del Lazio. In particolare, soffermandosi sulla candidatura del giovane capogruppo dell'Udc in Campidoglio, Alessandro Onorato, ha detto: «Abbiamo cercato di dare spazio nelle liste alla meritocrazia. Abbiamo valutato come hai lavorato da consigliere comunale di Roma, sei stato voce di una parte della città che non aveva avuto voce e mi sembra giusto che tu abbia l'opportunità di correre per la Camera dei deputati».

fonte Dire

SCELTA CIVICA

Giulia Bongiorno con Fli e Udc nella corsa per la Regione

«Su che cosa devo optare la risposta mi sembra doverosa - ha detto ieri nel corso della presentazione della sua candidatura alla Regione Lazio - se alla Regione desiderano una svolta in materia di giustizia e vogliono Giulia Bongiorno, Giulia Bongiorno stara' alla Regione». Così la candidata sostenuta da Udc e FLi sotto il simbolo della "Scelta civica" legato a Mario Monti approda nell'agone delle regionali con in mano il vessillo della legalità e all'insegna del "sentimento che prevale sulla ragione". «Intendo lasciare il segno in questa campagna elettorale» ha detto l'avvocato e parlamentare, che ha sintetizzato così il suo impegno: «Nella mia agenda avranno il primo posto le parola legalita', giustizia, battaglia alla corruzione». In cima alle priorità anche il tema delle unioni civili: «Una norma sulle coppie di fatto e' necessraia per tutte le unioni indipendentemente dal sesso.» e poi quello di una legge anti-corruzione, tema sul quale ha apertamente sfidato il candidato della destra Storace. Sulla situazione generale della Regione dice: «Se il Lazio è in ginocchio non e' certo per una congiuntura astrale, ma perche' c'e' stato un disinteresse totale per la legalità e c'è una corruzione diffusa». Sui candidati concorrenti ha detto: «Vedo molta vaghezza in entrambi i programmi. Vedo tante scaramucce basate su chi ha creato il buco più grande e su chi 'immagina' di più. Mi piacerebbe che si scendesse più nella concretezza per poterci confrontare». Sono solo le primissime polemiche elettorali per la Bongiorno, che ieri ha raccolto soppattutto gli auguri per la sua avventura

Cinque GIORNI

Quotidiano gratuito

DIRETTORE: GIULIANO LONGO
DIRETTORE RESPONSABILE: CHRISTIAN POCCIA
EDITORE: EDIZIONI METROPOLITANE SRL
Via Cristoforo Colombo, 134 - 00147 Roma
TEL: 06.5124466 - 06.5130299
EMAIL: info@cinquegiorni.it

MEDIA PLACE
PUBBLICITÀ: MEDIA PLACE SRL
Via Antonio Cantore, 5 - 00195 Roma
TEL: 06.95583350-1-2
EMAIL: info@mediaplaceadv.com

PROGETTO GRAFICO: BEECOM SRL
TEL: 06.88817150
EMAIL: beecom@beecom.it

STAMPA: LITOSUD SRL
Via C. Pesenti, 31 - 00156 Roma
Via Aldo Moro, 2 - 20060 Pessano con Bornago (MI)

Registrazione del Tribunale di Roma n. 155 del 23/04/2004

IN BREVE

Regionali

Tre nuovi nomi nel listino di Zingaretti

Sono quelli di Cristiana Avenali, Marta Bonafoni e Gian Paolo Manzella. i tre nuovi nomi che entrano nel listino delle regionali 2013 per il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Cristiana Avenali è attualmente la direttrice di Legambiente Lazio; Marta Bonafoni è fondatrice dell'emittente radiofonica Radio Popolare Roma, e Gian Paolo Manzella è un esperto di innovazione e impresa.
I loro nomi si aggiungono a quelli presentati nei giorni scorsi dallo stesso Zingaretti di Teresa Petrangolini di Cittadinanzattiva, del generale Baldassarre Favara dell'Arma dei Carabinieri e di Cristian Carrara, compositore ed ex presidente delle Acli di Roma.
Per completare l'elenco mancano ora solo quattro nomi.

cinque

Feneal Uil

Anna Pallotta nuovo segretario

Anna Pallotta è il nuovo Segretario Generale della Feneal Uil di Roma, la federazione sindacale degli edili della Uil. 49 anni, donna, originaria della provincia di Viterbo, è stata eletta ieri mattina dal Comitato direttivo provinciale, Anna si avvicenda a Francesco Sannino, Segretario Generale dal 2001 approdato di recente in Segreteria nazionale con delega alla sicurezza e agli Enti paritetici, alla guida della federazione romana.
«Il rafforzamento della contrattazione e della bilateralità, la battaglia per la legalità che fa il paio con la sicurezza sui luoghi di lavoro devono continuare ad essere i princìpi guida della nostra federazione – ha dichiarato la neo responsabile della Feneal Uil Roma – sono nei fatti, e sempre più dovranno esserlo, strumenti di politica sociale» ha poi concluso.

IL CASO Dopo l'articolo pubblicato su "Repubblica" il sindaco pubblica i dati sul sito internet del Comune

Consulenze, la versione di Alemanno

Per il candidato Alfio Marchini «poteri speciali e abuso di consulenze sono la resa del Sindaco per l'incapacità politica di gestire strutture e problemi complessi»

Questa volta Repubblica picchia duro sul sindaco e rivela che nonostante i 19.000 dipendenti, Gianni Alemanno avrebbe "spalancato le porte" a 1.020 negli ultimi due anni, con una spesa di 20,7 milioni di euro. Ed elenca i nomi e le retribuzioni di alcuni di questi. Ad esempio proprio all'ufficio incaricato di verificare la congruità dei compensi assegnati agli esterni, ci sarebbero due consulenti con un compenso di 40mila euro l'uno. A diretto supporto delle funzioni attribuite al sindaco ce ne è un altro da 40mila inserito nel Comitato tecnico del piano strategico per la mobilità sostenibile. Ci sono poi i membri delle commissioni di vigilanza dei parcheggi pubblici che dal dipartimento Mobilità e Trasporti ricevono in media 3mila euro ciascuno, ma il consigliere delegato ai Pup Vannini ha già precisato che questi sono pagati da una quota del 5% versata dagli imprenditori interessati, mentre gli incarichi di rilevazione dei numeri civici nell'ambito delle indagini statistiche sulla toponomastica del Comune di Roma, costerebbero solo 7mila euro l'anno ciascuno. Al Dipartimento Patrimonio per una consulenza trimestrale sarebbero stati riconosciuti 61.800 euro. Solo alcuni esempi di una documentazione cui probabilmente Repubblica ha avuto accesso, ma che ha immediatamente scatenato la reazione del sindaco. Per Alemanno i dati ufficiali prosegue "sono riportati in maniera trasparente sul sito di Roma Capitale nella sezione del personale. Per l'esattezza nel 2011 l'amministrazione capitolina ha affidato consulenze per un totale di 146.557, 56 euro, mentre le spese di Roma Capitale che emergono nel pre-consuntivo del 2012 assommano a 152.737,46, ben al di sotto dei limiti disposti dal decreto legge 78/2012. In totale, nei due ultimi anni Roma Capitale ha pagato per studi e consulenze 299.735,02 euro in tutto». E ancora: «Repubblica considera come consulenze tutti i rapporti di lavoro autonomo a vario titolo svolto per Roma Capitale. All'interno di questi rapporti, le consulenze rappresentano una quota residuale. Per la maggior parte si tratta di prestazioni professionali e di lavoro autonomo, molti delle quali obbligatori per legge, come incarichi affidati a disoccupati e studenti per l'esecuzione di indagini statistiche sul territorio per conto dell'Istat, incarichi a docenti per la formazione professionale e per le scuole serali, commissioni di alta valutazione, partecipazione a progetti europei, docenze per la formazione professionale, incarichi per la sicurezza sul lavoro, attività dell'organismo di vigilanza, nonché incarichi di progettazione tecnica riferiti all'esecuzione di rilievi geologici, direzioni lavori, eccetera». Dunque, conclude, «non l'esercito dei mille consulenti, ma nel 2011 sono stati dati soldi a 3 persone più l'Inps e l'Ordine dei Geologi, mentre nel 2012 a nove persone e tre istituti. Si tratta quindi di un totale di 12 persone e 4 istituti, l'Inps, la Croce Rossa, i Vigili del Fuoco e l'Ordine dei Geologi». Come di rito alle dichiarazione del sindaco faraanno seguito le azioni legali questa volta affidate all'avvocatura generale del Comune. Di fronte alla contestazione del sindaco sono prevedibili ulteriori sviluppi. Intanto oltre all'opposizione Capitolina coglie la palla al balzo il candidato e imprenditore Alfio Marchini che comunicando con brevi tweet come da qualche settimana scrive: "#Roma:#dipendenti pubblici Comune + Sue società sono circa 60.000! Per me sono una risorsa da rivitalizzare e riorganizzare. Ripartiamo da loro!». E sostiene che «bypassare le inefficienze della P.A. con l'abuso di consulenze non solo è costoso ma è inutile. Anche la sua storia lo dimostra». Infine ricordando la sua opposizione ai poteri commissariali del sindaco per l'emergenza traffico conclude: «Poteri speciali e abuso di consulenze sono la resa del Sindaco per l'incapacità politica di gestire strutture+problemi complessi».

gl

GUERRA DI NUMERI

Se i dipendenti del Campidoglio sono diciannovemila, sul numero e sulle spese per i consulenti è iniziata la battaglia

REGIONALI

Pannella si butta a destra per salvare i Radicali

Per Zingaretti si sono autoesclusi dalla compagine di centrosinistra non accettando il principio del totale rinnovamento delle liste che ha eliminato anche tutti i consiglieri uscenti tra i democratici. Saltato l'accordo anche con i "rivoluzionari" di Antonio Ingroia

Marco Pannella è ormai seriamente intenzionato ad allearsi con Storace per le elezioni regionali. Orientamento che potrebbe creare un qualche disorientamento nell'elettorato "progressista", soprattutto romano, abituato da tempo a collegare le posizioni dei Radicali a quelle della sinistra. Non è uno choc politico ma è probabilmente un fatto sgradevole per certo elettorato, tanto che Nicola Zingaretti ancora ieri, nel presentare gli altri tre candidati del suo listino, chiariva che la scelta iniziale di rivolgersi anche al partito Radicale era fondata sulla convinzione che la loro storia poteva portare un contributo e un arricchimento alla coalizione e al suo programma. Ma «a differenza di qualcun'altro - aggiungeva - io ho anche una storia che elimina ogni opportunismo ma su alcuni principi non transigo, e questa è una garanzia per tutti, anche per i Radicali». Il principio irrinunciabile di Zingaretti fa riferimento alla esclusione dalle liste di tutti i consiglieri del centrosinistra eletti nel 2010 alla Pisana che pure tanti malumori aveva creato anche nel Pd. Solo che sulla base di questo principio rimanevano esclusi anche i consiglieri Giuseppe Rossodivita e Rocco Berardo che pure, obbiettano i radicali, avevano per primi denunciato la situazione del finanziamento ai gruppi consiliari che sarebbe poi esplosa nel Pdl con il caso Fiorito. Nulla di personale o di preconcetto, pare dire Zingaretti, che ha ricordato di essere stato lui a proporre Emma Bonino alla presidenza per le regionali del 2010 conducendo una "battaglia controcorrente" anche nel Pd. Resta il fatto che la brusca virata di Pannella verso Storace ha creato non pochi contrasti alla direzione radicale di Torre Argentina e forse l'opposizione della stessa Bonino. Anche se fra i retroscena dell'apparente "scandalo" del Marco nazionale ci starebbero le difficoltà di quel piccolo partito nella raccolta delle firme per la presentazione della sua lista nel Lazio. Adempimento per il quale Storace avrebbe offerto "generosamente" la disponibilità sua e della coalizione che rappresenta. Vista così la posizione dei radicali si giustificherebbe con una vera e propria scelta di sopravvivenza, almeno nel Lazio. Tanto che la definizione utilizzata è accordo tecnico (Pannella parla anche di una «risposta per un minimo di rivolta morale»). Una scelta che però è difficilmente conciliabile con le posizioni antiabortiste, proibizioniste e clericali di Storace e della sua probabile coalizione. Con il rischio di una esigua messe di voti e l'incertezza di poter eleggere ancora due consiglieri alla Pisana. Se il connubio Storace/Pannella non si consumerà i radicali, come sta avvenendo in Lombardia, hanno sempre la possibilità di correre da soli, forti del fatto che nel 2010 Emma Bonino fu sconfitta da Renata Polverini solo per 50.000 voti raccolti prevalentemente nelle altre province del Lazio ma non a Roma dove Emma risultò vincente. Infine Nicola Zingaretti, a Radio24, ha parlato del mancato accordo con "Rivoluzione Civile" rivelando di aver avuto un lungo incontro con Ingroia convenedo sugli effetti nefasti dell'election day che crea una oggettiva contraddizione nell'invito al voto per Zingaretti alla Regione mentre a livello nazionale si dà un'altra indicazione. Nota che lascia forse trasparire un certo rammarico anche se lo schema di gioco adottato dal candidato presidente della Regione ricalca quello nazionale di Bersani che esclude dalla coalizione sia Ingroia che Pannella.

Giuliano Longo

MONDO CATTOLICO

Al Tiburtino una tradizione "medievale" mutuata dai quartieri di Siena

Sant'Atanasio, una chiesa per sette contrade

Il popoloso quartiere a est della capitale è seguito dal parroco Don Remo

NATA NEL 1961

Ancora oggi è collocata in un capannone prefabbricato

Alvanite, La Torre, Santissimo, Umberto I, Novesoldi, Tiratore e Senza Quartiere. Ai meno esperti questo elenco potrebbe sembrare quello delle contrade del palio di Siena: invece, sono le squadre che animano a Roma tra settembre e ottobre "Giochi senza quartiere", evento della capitale che si svolge nel quartiere Tiburtino.
Questa consuetudine, derivata dalla tradizione toscana, trae origine dalla divisione del quartiere in sette contrade, che fu voluta, circa trent'anni fa, dall'allora parroco di Sant'Atanasio, Don Remo Bonola, per meglio gestire le attività pastorali e formative della zona. Un territorio, quello del Tiburtino, che conta circa 12 mila abitanti e la cui peculiarità è quella di avere un gran numero di appartamenti, circa 4.500, che danno ospitalità a un cospicuo numero di studenti fuori sede. Su questo sfondo c'è la parrocchia di Sant'Atanasio, eretta nel 1961, ma che tutt'oggi vede svolgersi la propria vita parrocchiale all'interno di un prefabbricato di cemento disposto nel 1970, che obbliga i sacerdoti a celebrare sette eucarestie differenti, alle quali partecipano, in successione, diversi gruppi giovanili.
La parrocchia cerca di essere per gli studenti fuori sede un punto d'incontro e di raccolta e, in particolare, la giornata dedicata al palio, arrivata l'anno passato alla sua XXX edizione, è il culmine di questo spirito d'integrazione. In quell'occasione, infatti, tramite un evento affascinante e particolare, la chiesa cerca di far avvicinare a se quei giovani del quartiere ancora lontani dalla vita parrocchiale, ma anche le famiglie. I genitori sono coinvolti, infatti, nella realizzazione dei costumi medievali e nell'allestimento delle decorazioni floreali, che fanno da cornice alla corsa effettuata in un campo vicino alla parrocchia. Nell'ottica di creare una grande famiglia, grazie a questa iniziativa, si istaura un primo contatto con i giovani e si pongono le basi per un rapporto duraturo nel tempo, che spesso porta alcuni di loro a diventare anche catechisti.
Anche se caratterizzata da un evento desueto per una parrocchia, Sant'Atanasio svolge ogni anno una fitta attività pastorale canonica, che conta annualmente circa 50 bambini battezzati, 50 ragazzi che ricevono la prima comunione e una ventina di coppie che segue i corsi prematrimoniali. Ogni sacramento, che viene conferito, rappresenta per questa realtà un momento di unione collettiva e di preghiera, che si integra perfettamente con gli eventi ludici proposti.
La parrocchia, poi, non è esente da attività caritative. Un diacono si reca personalmente a casa delle persone indigenti per toccare con mano le problematiche e trovare le soluzioni più adatte. Inoltre, è presente un servizio per disabili, l' <<Agape>>, che vede coinvolti una decina di ragazzi disabili in attività ricreative dopo la messa, come lavori artigianali con la creta o la composizione di alcuni collage.

Giuseppe Pallotta

ASSISTENZA DOMICILIARE

Rinnovo mancato: scontro cooperative-Asl

Dopo sedici anni di lavoro con le stesse famiglie il "no" da parte della Regione Lazio

Dopo sedici anni di lavoro con anziani e disabili la cooperativa Cir insieme a una cordata di cooperative non ha ottenuto dalla Asl RmA il rinnovo dell'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare. Un danno per crca 80 lavoratori e i soci delle imprese, ma soprattutto la perdita di sicurezze per le persone assistite e i loro familiari, che dopo anni perdono un punto diriferimento per ritrovarsi nelle mani di nuovi soggetti.
Per questo hanno chiesto al Tar l'annullamento della gara di appalto, richiesta che non è stata accolta dal tribunale amministrativo.
Ora Legacoop Lazio annuncia il ricorso al Consiglio di Stato, che sarà depositato lunedì prossimo. «Il primo dei motivi del ricorso al Tar è stato il mancato rispetto della normativa sull'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare, previsto già dalla L.R. 4/2003, dalle DGR 325/2008 e 326/2008 e infine dalla L.R. 6/2011. Le nostre imprese – ha spiegato Pino Bongiorno, presidente di Legacoop-sociali Lazio – essendo in possesso di tutti i requisiti organizzativi e strutturali, hanno presentato domanda di autorizzazione e accreditamento sin dal 2007. Il vuoto amministrativo causato dalla Regione Lazio in questa materia, non ha consentito di espletare tale istanza e ha permesso all'ASL ROMA A di rimettere a gara il servizio, verificando i requisiti previsti dalla norma per l'esercizio dell'attività di assistenza domiciliare solo attraverso autocerficazioni».
Lo stesso Tar del Lazio, infatti nella sentenza ha affermato che "sebbene, effettivamente, l'attività socio sanitaria di assistenza domiciliare, nella Regione Lazio, sia in astratto ed in linea di principio ricompresa tra le attività soggette ad autorizzazione di esercizio ed accreditamento istituzionale, in base alla stessa legge regionale i relativi procedimenti risultano ancora inattuali". Un'inerzia quindi che ha arrecato un grave danno alle cooperative della cordata ed ha permesso a nuovi soggetti di entrare improvvisamente nel mercato.
I lavoratori hanno quindi deciso di scrivere alla Regione Lazio per chiedere la prosecuzione dell'affidamento del servizio con l'attuale gestione.

Castelli romani

«Fermate immediatamente i tagli»

«Fermare immediatamente i tagli ai Servizi di Assistenza Domiciliare sul territorio per l'annualità 2013, è questo quello che chiede la Cgil Roma Sud-Pomezia-Castelli, insieme alla Funzione Pubblica e allo Spi, ai Comuni del territorio». Così in una nota la CGIL CdLT Roma Sud-Pomezia-Castelli. «E' evidente la difficoltà delle fasce più deboli, di anziani e famiglie con minori, di fronte ad una crisi che ha colpito e colpisce duramente e che ha falcidiato occupazione e redditi - affermano la Camera del Lavoro e le Categorie».

Roma nord

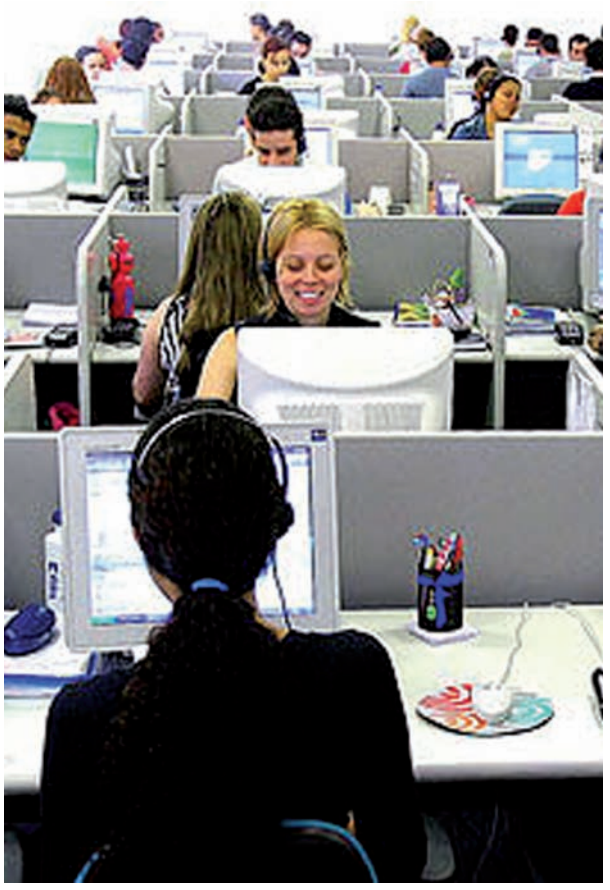
Visite mediche private? Paghi il ticket più 3 euro

Visite mediche private, al costo di un ticket, maggiorato di soli 3 euro. Il potere d'acquisto delle famiglie si contrae, i tempi di attesa per un'ecografia, una visita o un elettroencefalogramma si allungano, e allora i commercianti vengono incontro alle famiglie, vestendo i panni di intermediari tra 30 medici volontari, di alcuni quartieri a nord della Capitale, e i romani. Tra gli aderenti, l'istituto Vaccari, centro di eccellenza per la disabilità, che ha messo a disposizione tutto lo staff. La formula si chiama "Protezione Salute": è stata promossa da Assocommercio Roma Nord e Cna Commercio. Partita ieri, sarà attiva fino al 28 febbraio prossimo. In pratica i cittadini interessati potranno richiedere l'elenco e tutte le informazioni sull'iniziativa ai commercianti della zona aderenti, riconoscibili da una locandina affissa sulla vetrina o sui siti www.cnapmi.org e www.viagnaclarashopping.it. «Protezione Salute è un'esperienza per porre il commercio, che è presidio dei quartieri della nostra città, al centro di un'azione solidale per far incontrare le necessità dei cittadini e la buona volontà di chi vuole mettersi in gioco per valorizzare il territorio – dice Giovanna Marchese Bellaroto, presidente di Assocommercio RomaNord e responsabile di Cna Commercio-. E' finito il tempo di piangersi addosso: è un fatto che i cittadini abbiano meno reddito a disposizione per alimentare i consumi. E allora, per restituir loro una parte – seppur minima- del potere d'acquisto che hanno perso negli ultimi anni, la nostra rete di medici associati offre una valida alternativa al settore pubblico e privato. Il pubblico è ormai al collasso, mentre al privato le famiglie sono per necessità costrette a rivolgersi, sostenendo spese elevatissime per via dei ritardi di attesa per una visita o un controllo».

SANITÀ In agitazione le cooperative che garantiscono il servizio di prenotazione delle visite

Recup in protesta La Regione non paga da un anno

Oltre al mancato finanziamento per il 2012 è a rischio anche lo stipendio di gennaio per 2200 lavoratori



Con una lettera al Prefetto i lavoratori della cooperativa sociale che gestisce il Recup, il servizio di prenotazione telefonica delle visite mediche in tutto il Lazio, hanno dichiarato lo stato di agitazione. La denuncia arriva dal Segretario Provinciale della Uil Fpl di Roma Paolo Dominici.
La notizia era nell'aria da tempo: c'era il rischio sin dal dicembre scorso che che 2200 lavoratori potessero rimanere senza stipendio per il mese di Gennaio: quel rischio si starebbe trasformando in realtà.
«Ancora una volta, a causa di una Istituzione inadempiente che non paga la commessa Re.cup da oltre un anno - spiega il sindacato - si mettono in ginocchio migliaia di lavoratori. A tutt'oggi, ci risulta che non sono stati perfezionati gli atti per assicurare il finanziamento dell'attività Re.cup per l'anno 2012. In parole povere è impossibile da parte della Lait s.p.a. procedere al pagamento di qualsiasi attività relativa al servizio».
Non ci sono i soldi che dovrebbero arrivare dalla Regione, dunque. Una situazione molto frequente in questi ultimi mesi, ma che qui incide su un servizio fornito a tutta la cittadinanza e sul lavoro di persone disabili, che ha anche una forte valenza sociale. Per i dipendenti delle cooperative, facenti capo alla realtà di Capodarco e che in alcuni casi svolgono queste mansioni da tredici anni, i nervi sono a fior di pelle. «Molti lavoratori - spiega il sindacato - già stremati da un anno di cassa integrazione e da una recente votazione assembleare in cui si è deciso la decurtazione del 10% del proprio stipendio a causa di questi ritardi e a causa dei tagli alle commesse richiesti da Regione Lazio e Governo, richiedono a gran voce azioni eclatanti a partire dall'interruzione del servizio. Sino ad oggi ciò non è avvenuto per senso di responsabilità degli stessi, molti dei quali con disabilità, consapevoli del fatto che gli unici a rimetterci sarebbero i cittadini».
Sono infatti 20.000 i cittadini, di cui molti anziani e disabili con difficoltà di mobilità, i quali ogni giorno, da tutta la Regione, chiamano il numero verde gratuito 803333 del Centro Unico Prenotazioni Regionale. «La Uil Fpl - conclude Dominici – lotterà per evitare che a breve questi cittadini possano trovarsi nell'impossibilità di effettuare una prenotazione indispensabile per la propria salute».

Convegno

Martedì 22 insieme per «Una sanità. Di tutti»

"Una sanità. Di tutti. Salute, qualità, lavoro, diritti". E' il titolo dell'iniziativa promossa dalla Cgil per martedì 22 gennaio a Roma, presso il Centro Congressi Frentani in via dei Frentani 4 a partire dalle ore 9.30. Un'assemblea pubblica che porrà al centro la denuncia della "drammatica situazione in cui versa il Sistema sanitario nazionale, insieme alle proposte della Cgil, e che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Susanna Camusso, Vasco Errani, Nichi Vendola e Nicola Zingaretti.
Secondo la Cgil il Servizio sanitario nazionale è in «una drammatica situazione a causa dei continui tagli lineari che, con il Governo Berlusconi prima e quello Monti poi, hanno raggiunto i 30 miliardi di euro, senza che si sia avviato alcun processo di riqualificazione della spesa». Contro le ipotesi che si avanzano poi di una «ulteriore riduzione della copertura dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, con il rischio di ampliare lo spazio all'intervento privato». la Cgil sottolinea la necessità di un cambiamento radicale e per questo presenterà le sue proposte. «Non solo bisogna finanziare adeguatamente il sistema ma si deve agire per una sua diversa organizzazione: più prevenzione, più servizi territoriali, più qualità nella programmazione pubblica».

Religiosi

L'Anmirs: «Ospedali al collasso»

«Gli ospedali religiosi-classificati del Lazio sono ormai prossimi al collasso. Nell'indifferenza delle istituzioni, che sembrano ormai aver accettato passivamente la crisi di un intero settore, numerose e importanti strutture sanitarie della Regione come l'Idi- S.Carlo, il Cristo Re, il San Pietro e il Fatebenefratelli Isola Tiberina, sono state abbandonate al loro destino». Lo comunica l'ANMIRS, Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedalieri: «Tra piani industriali che assomigliano più che altro a mere provocazioni, ritardi nel pagamento degli stipendi e gestioni a dir poco approssimative -prosegue la nota- queste eccellenze stanno progressivamente perdendo capacità diagnostiche, terapeutiche e di assistenza con conseguente gravissimo danno professionale ed economico per il personale e con forti disagi per i pazienti. Pertanto chiediamo al neo commissario ad acta Palumbo di adoperarsi affinché sia finalmente predisposto un serio piano di rilancio per gli ospedali classificati che parta dalla tutela dei livelli occupazionali. Inoltre chiediamo a coloro che in queste ore si stanno candidando al governo del Lazio di spiegare come intendono risolvere i problemi della sanità religiosa».

REGIONE

Lait nella bufera per una ristrutturazione contestata

L'azienda che gestisce i servizi informatici al centro di una querelle per le iniziative del suo amministratore alla vigilia della tornata elettorale

Cosa succede alla Lait l'a società informatica della Regione Lazio? Per il vicesegretario del Pd Lazio, Paolo Bianchini, l'azienda regionale «ebbra ormai trasformata nel feudo dell'amministratore unico che proprio non sembra aver compreso che il tempo degli sperperi della sua amministrazione è finito». La denuncia di Bianchini riguarda la riorganizzazione della società che sarebbe un «frettoloso mezzo per distribuire incarichi e poltrone. Ecco dunque - prosegue Bianchini - che si mandano a casa 45 dipendenti con mansioni utili all'azienda ma ad un mese dalle elezioni ci si "riorganizza", si danno poteri assoluti all'ex ad, si sostituisce e si licenzia». Con il rischio che questo modo di procedere esporrà l'azienda a contenziosi con chi vede pregiudicata la propria posizione «mentre Brachetti sara' chiamato a pagare i danni. Ma Bianchini rincara la dose affermando che «nessuna campagna elettorale targata destra potrà cancellare anche la vergogna di queste spartizioni dell'ultimo minuto nella lunga scia di scandali di una amministrazione fallimentare e di una politica arraffona, smascherata e senza più alcuna credibilità».
Immediata la risposta dell'amministratore unico Regino Brachetti che spiega di aver spiegato allo stesso Bianchini le ragioni della ristrutturazione della Lait. «Nella sua insistenza - scrive Brachetti- mi sembra di intravedere una volontà spasmodica di difendere rendite di posizione che meriterebbero miglior causa». E chiarisce che la ristrutturazione in atto non è una spartizione di incarichi e di poltrone, visto che le poltrone e gli incarichi dirigenziali li riduce considerevolmente. Quanto ai licenziamenti si tratta «del frutto avvelenato della spending review, che ci ha imposto di ridurre i contratti a termine in essere». Inoltre non ci sarebbe stato alcun licenziamento, ma «si è arrivati alla naturale conclusione di rapporti in scadenza, che la legge ci ha impedito di rinnovare».

LA REPLICA La Cam dice la sua sulla vicenda dei 3 parcheggi/mercati di via Chiana, Antonelli e Magna Grecia

«Nulla di criptico o losco, soltanto uno scambio-permuta con il Comune»

«Siamo stati una delle Aziende che hanno risposto alle richieste che l'Amministrazione comunale ha fatto per rispondere alla crisi dell'emergenza abitativa. Avendo la Cam degli appartamenti in fase di costruzione all'interno del GRA, ha proposto al Campidoglio uno scambio-permuta con degli immobili di proprietà del Comune»

Prima di tutto, una premessa esplicativa: perché questo articolo? Perchè negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso, la Cam ha avuto "il privilegio" di essere stata sotto l'obiettivo costante di questa testata giornalistica con numerosi articoli e interviste ad esponenti politici e di associazioni al solo scopo, secondo il nostro parere, di rappresentare una realtà deformata dell'operato di una media impresa romana, che ha sempre agito nella correttezza e nel rispetto delle istituzioni e dei cittadini, e con l'obiettivo di delegittimarla agli occhi dell'opinione pubblica. Ciò detto, è con vero piacere che, avendo riscontrato un clima più sereno, nell'interesse soprattutto di Voi lettori, la Cam ha ritenuto di accogliere l'invito di Cinque Giorni per dire la nostra sia su alcuni aspetti della propria attività che sulle iniziative che stiamo portando avanti. La Cam dà lavoro a centinaia di lavoratori tra dipendenti, collaboratori e liberi professionisti e opera principalmente nelle riqualificazioni urbane e nelle infrastrutture (parcheggi). Dato non trascurabile, la nostra politica aziendale è meno consumo del territorio, soprattutto esterno al Gra, e più riuso del già costruito, attraverso la ristrutturazione e/o demolizione e ricostruzione di immobili degradati nelle città consolidata.

In questa ottica nasce la vicenda relativa alle tre strutture parcheggi/mercati di via Chiana, via Antonelli e via Magna Grecia. Niente di criptico o "losco", semplicemente siamo stati una delle Aziende che hanno risposto alle richieste che l'Amministrazione comunale ha fatto per rispondere alla crisi dell'emergenza abitativa (sono circa 30mila gli alloggi che servono a Roma). Avendo la Cam degli appartamenti in fase di costruzione all'interno del GRA, ha proposto al Comune uno scambio-permuta con degli immobili di proprietà del Comune. Appartamenti situati nella città consolidata e quindi dotati di servizi e rete di trasporti a differenza di chi viceversa li ha proposti nell'estrema periferia con la logica della ghettizzazione e in assenza di servizi e trasporti. Avendo l'Amministrazione l'obbligo di acquistare gli alloggi ai prezzi imposti dalla legge, e quindi ben al di sotto dei valori di mercato, la Cam ha richiesto in cambio di poter valorizzare e riqualificare le tre strutture mercati/parcheggi che versano, ed è sotto gli occhi di tutti, in un grave stato di abbandono e degrado, offrendo appartamenti il cui valore per la loro localizzazione nella città è più alto.

Il parcheggio di via Magna Grecia

Il progetto

«La proposta si articola in una riorganizzazione dei mercati con relativi parcheggi con l'obiettivo di realizzare strutture moderne, efficienti, polifunzionali, adeguate agli standards europei, tutte con impianti di smaltimento rifiuti eco-sostenibili, infine parcheggi fondamentali sia per i clienti che per gli stessi operatori anche per poter competere al meglio con la concorrenza della grande distribuzione»

La proposta si articola in una riorganizzazione dei mercati con relativi parcheggi con l'obiettivo di realizzare strutture moderne, efficienti, polifunzionali, adeguate agli standards europei, tutte con impianti di smaltimento rifiuti eco-sostenibili, infine parcheggi fondamentali sia per i clienti che per gli stessi operatori anche per poter competere al meglio con la concorrenza della grande distribuzione, mercati che rimangono comunque nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Niente a che fare con le ultime iniziative di project financing che non hanno portato risultati esaltanti anche perché gli stessi operatori commerciali hanno perso autonomia avendo come interlocutore non il Comune ma il privato. Il confronto con gli operatori dei mercati, ha portato quelli di via Chiana ad accettare in maniera entusiasta la proposta anche perché si è deciso un percorso più che partecipato (termine usato troppo spesso e inadeguatamente proprio da coloro che maggiormente avversano i nostri interventi...), in quanto sono gli stessi operatori che grazie ad un loro architetto hanno messo in pratica quanto da loro deciso, secondo il loro punto di vista privilegiato di diretti interessati. Hanno inserito nell'ipotesi progettuale tutti i livelli di servizi e comfort idonei ad un moderno mercato polifunzionale che darà inoltre al quartiere tutta una serie di servizi tra cui: un asilo nido, un centro anziani, uno spazio di incontri, un sistema di trattamento rifiuti e produzione energetico, etc.etc. Anche questo: un abominio? Uno scempio? Una speculazione? Tale adesione non c'è stata per gli operatori del mercato di Via Antonelli e via Magna Grecia, per varie opinabili e discutibili ragioni. Ma tant'è, forse i tempi non erano maturi o forse i loro attuali presidenti vivono una posizione dominante commercialmente rispetto a tutti gli altri operatori, tanto da assumere decisioni che penalizzeranno l'attività dei mercati nel prossimo futuro. Da sottolineare che mentre gli operatori del mercato di via Chiana sono 55, quelli degli altri due mercati sono appena 11 e 25 quindi evidentemente anche dal punto di vista commerciale ormai esausti, né potrebbe essere altrimenti visto le condizioni con cui sono costretti a lavorare. Mentre adesione all'iniziativa è pervenuta dal Consiglio del Municipio IX, che ha approvato un Ordine del giorno in favore della ristrutturazione e valorizzazione del Mercato Metronio in via Magna Grecia, prevedendo l'intervento nell'operazione, dei "privati" con la trasformazione dell'area in un complesso polifunzionale!!! A questo punto, però, permetteteci due ultime considerazioni, che poi altro non sono che due risposte a chi dice, sapendo di mentire, che «l'amministrazione è in grado di ristrutturare da sola i mercati con i relativi parcheggi» e che «tutto deve passare per una gara pubblica». Chi dice che l'amministrazione è in grado di ristrutturare gli immobili non sa, o non si rende conto (basta andare a farsi un giretto non solo nei mercati ma anche nei parcheggi) di quale intervento economico stiamo parlando (svariati milioni di euro) e di come le prosciugate casse comunali non possono far fronte se non ad una "romanella", che significa mantenere le cose come stanno se non addirittura peggiorarle. Altro argomento "spuntato": la gara ad evidenza pubblica. Innumerevoli sentenze del Consiglio di Stato hanno evidenziato che quando ricorrono i requisiti di necessità, circostanze eccezionali e convenienza la permuta ha la sua valenza e la sua percorribilità, naturalmente garantendo severità per quanto riguarda le verifiche di congruità dei valori economici. In questo specifico caso dei mercati, per le ragioni suesposte, i requisiti richiesti erano tutti presenti, la necessità, ristrutturare i mercati ormai fatiscenti e il reperimento di alloggi per l'emergenza abitativa, le circostanze eccezionali, il concessionario dell'ampliamento dei parcheggi sotto ai mercati dispone di alloggi da permutare con le tre strutture, la convenienza, il Comune acquisisce alloggi per l'emergenza abitativa a costi calmierati e in zone centrali della città e li permuta con immobili valutati a prezzo di mercato.

Grazie per la disponibilità

Cam srl

Vulture Immobiliare Srl

VENDE

APPARTAMENTI INDIPENDENTI

località VELLETRI via del Campo Grande 26

Per informazioni 06.4829649

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

CRONACA

EMERGENZA ROM Scoperto accampamento abusivo nella pineta di Ostia. All'interno 6 bimbi: il più piccolo ha 2 mesi

Famiglie con neonati nella tendopoli

Sono centinaia i "villaggi della disperazione" nascosti nelle aree verdi del Tredicesimo Municipio. L'insediamento era stato tirato su dal nulla in una zona tra via Tancredi Chiaraluce e via dell'Appagliatore. I controlli effettuati per evitare tragedie dovute al freddo

di Valeria Costantini

Ieri mattina i vigili urbani di Ostia si sono trovati di fronte all'ennesima tendopoli abusiva. Era stata tirata su dal nulla, in un'area della pineta tra via Tancredi Chiaraluce e via dell'Appagliatore, a ridosso delle abitazioni di Ostia ponente e del Ponte della Scafa. Tra la decina di occupanti, tutti di nazionalità rumena, gli agenti hanno trovato anche sei bambini. Il più piccolo ospite, un neonato di appena due mesi, è stato affidato insieme alla madre, ad una casa famiglia della zona. Gli altri bambini, di età compresa tra i due e i sei anni, saranno assistiti, insieme ai loro genitori, dal nucleo assistenza emarginati della polizia locale e collocati in altre strutture del litorale. Controlli di rito per la municipale di via Capo D'Armi, solitamente intensificati però con l'arrivo del freddo, per evitare tragedie simili a quelle già avvenute in passato. Difficile dimenticare la mamma rumena e il suo bimbo di tre anni, morti nell'incendio della loro baracca il 26 dicembre del 2008: da allora ogni anno sul litorale aumenta il triste conto dei clochard deceduti per il gelo o il fuoco negli accampamenti di fortuna. «In questo caso siamo intervenuti su segnalazione dei servizi sociali, – spiega il comandante della polizia locale del lido, Angelo Moretti – trovandoci di fronte una situazione drammatica. C'erano diversi minori per la cui sicurezza dovevamo fare qualcosa. Purtroppo di nuclei come questi non ce ne sono pochi su questo territorio. Occorre però agire con tatto e pensare alla sistemazione delle famiglie prima di ogni altro intervento».Sono stati 404 i controlli effettuati dalla polizia locale del gruppo XIII, negli insediamenti abusivi situati tra Ostia e l'entroterra nell'arco del 2012. L'anno precedente erano stati 328. Il monitoraggio delle baraccopoli sul litorale non si ferma, come non sembra diminuire l'entità del fenomeno. Sono centinaia i "villaggi della disperazione", nascosti nelle aree verdi del Tredicesimo Municipio. Piccole città con tanto di stradine e persino piazze, nel cuore della pineta di Castelfusano o delle Acque Rosse. Gli sgomberi, oltre a essere costosi, servono a poco. Appena le ruspe cancellano un accampamento, se ne crea un altro a poca distanza. È un emergenza sociale, difficile da gestire e da risolvere. L'equilibrio tra umanità e senso pratico è sottilissimo.

Il comandante

C'erano diversi minori per la cui sicurezza dovevamo fare qualcosa Occorre però agire con tatto e pensare alla sistemazione delle famiglie prima di ogni altro intervento

E a Tor De' Cenci il piano nomadi scontenta gli abitanti

Sono tante le domande che i residenti si stanno ponendo sul destino dell'ex campo sgomberato a fine settembre. Da allora nonostante annunci e proclami, poco è stato fatto per riqualificare la zona

Per i cittadini del XII Municipio dopo la sbornia di felicità ecco il ritorno nell'incertezza. Sono tante le domande che i residenti si stanno ponendo sul destino funzionale dell'ex campo nomandi di Tor de' Cenci, sgomberato a fine settembre. Da allora nonostante annunci e proclami, poco è stato fatto per riqualificare una zona, già messa a dura prova dal traffico locale e dal pendolarismo veicolare della Pontina. All'indomani della chiusura dell'insediamento rom, c'era già chi proponeva nuove soluzioni virtuose. Tra questi anche il comitato di quartiere Spinaceto-Vallerano-Tor de Cenci-Tre Pini, che aveva suggerito la realizzazione del capolinea 706, filobus e parcheggio di scambi. Lo stesso cdq adesso è tornato a pretendere chiarezza e lo ha fatto sul proprio blog, puntando il dito contro la tardività d'azione della Belviso: «Arriva il referendum sull'ex campo nomadi... Peccato - scrive il cdq - che non sia arrivato durante le vacanze di Natale, avremmo potuto "giocare" a riempire le schedine che ci sta inviando. I rom sono andati via da Tor de' Cenci alla fine di settembre. Le prime dichiarazioni del vicesindaco furono quelle che rassicuravano i cittadini perché lei nel giro di pochissimi giorni avrebbe dato un'altra destinazione e quindi una nuova assegnazione all'ex campo, ormai vuoto». Ma finora di cosa ne sarà di quel campo, non è dato sapere. La paura del gruppo di cittadini è che ormai sia troppo tardi per portare a dama entro la fine del quinquiennio amministrativo l'auspicata riqualificazione dell'ex campo rom: «Se l'assegnazione sarà effettuata dopo gennaio, sarà quasi impossibile predisporre l'area per portare a compimento quanto si era già pensato di inserire negli incontri in Campidoglio tra comitato e Belviso (e senza referendum)». A dare un panorama poco confortante è pure il presidente della commissione Sicurezza di Roma Capitale Santori: «In realtà l'Amministrazione deve ancora riqualificare l'area de La Martora, Casilino 900, via del Baiardo e Tor de Cenci appunto. Come commissione Sicurezza stiamo denunciando questa situazione da tempo, sollecitando un intervento concreto e in tempi brevi. Va bene lo sgombero però sotto il profilo della riqualificazione e della dotazione di nuove strutture al posto dei precedenti campi rom, siamo davvero all'anno zero».

Marco Montini

OSTIA

TARTARUGA VITTIMA DELLE RETI DA PESCA

Ritrovato morto un altro splendido esemplare di tartaruga marina (Caretta caretta) presso lo stabilimento La nuova pineta di Ostia. A provocarne il decesso un filo da pesca di nylon che aveva ingoiato, senza riuscire ad espellerlo. Ennesima, drammatica testimonianza della presenza di reti, trappole mortali non soltanto per le tartarughe ma anche per i delfini e gli uccelli marini, vittime del bycatch, ossia la cattura accidentale. E' la seconda tartaruga in tre giorni ritrovata priva di vita sul litorale lidense. Lunedì al faro di Anzio si era arenato un piccolo delfino, un altro cucciolo di delfino un mese fa a Ostia.

mgs

VERMICINO L'uomo fu assassinato con un'esecuzione di stampo mafioso. Stretto il cerchio su 2 romani e 1 crotonese

Svolta nell'omicidio Marfurt tre arresti tra Roma e Calabria

I carabinieri sono certi che l'uccisione sia legata ai rapporti illeciti tra la vittima e gli indagati. Sigilli a un'agenzia di pratiche auto di Torre Angela in cui, secondo i militari, passavano auto e denaro "sporchi"

di Tiziano Pompili

Un notevole giro di denaro sporco. E una esecuzione di stampo mafioso. Il quadro dell'assassinio di Paolo Marfurt è ora meno nebuloso grazie al lavoro dei carabinieri del nucleo investigativo di Frascati con l'ausilio di quelli del comando provinciale di Crotone che, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma, hanno arrestato tre persone, accusate di omicidio in concorso con l'aggravante della premeditazione. L'efferato episodio avvenne alle 22 circa del 3 ottobre scorso in via di Vigne di XXII Rubbia, in una zona di campagna a Vermicino nel territorio del comune di Frascati. L'uomo fu ucciso con cinque colpi di arma da fuoco (il primo alla nuca e gli altri quattro al torace) tutti sparati da una pistola calibro 7,65. I carabinieri, al termine di tre mesi di indagine, sono praticamente certi che l'omicidio sia legato ai rapporti illeciti tra la vittima e gli indagati. Marfurt, infatti, nel tempo aveva allacciato stretti rapporti "lavorativi" con un personaggio calabrese (uno dei tre arrestati, gli altri due finiti in manette sono romani) con il quale però negli ultimi tempi era entrato in forte contrasto. Le progressioni d'indagine hanno portato a svelare gli stretti rapporti di affari tra lo stesso calabrese e un romano, responsabile di un'agenzia di pratiche auto situata nella zona di Torre Angela, mediante anche l'ausilio di un terzo soggetto, nato a Roma ma pure lui di origini calabresi. Proprio attraverso l'agenzia, infatti, i carabinieri ritengono che siano stati ricettati autoveicoli e riciclato denaro di provenienza illecita, sebbene per quest'aspetto vi siano ancora accertamenti in corso. Marfurt, probabilmente, ha cercato di inserirsi in questo giro d'affari, avendo un forte rapporto di "amicizia" col titolare dell'agenzia di Torre Angela. E' stato evidentemente questo tentativo, oltre a un grosso litigio pochi giorni prima dell'omicidio, a far sì che il calabrese "decretasse" la sua condanna a morte. A quel punto è stato il titolare dell'agenzia a preparare un "tranello" a Marfurt procurandogli l'appuntamento mortale con l'altro indagato che ha materialmente eseguito l'omicidio. Il blitz dei militari dell'Arma è scattato ieri mattina attorno alle 4 sia a Roma che a Cirò Marina (provincia di Crotone), con l'arresto dei tre indagati e l'esecuzione di una decina di perquisizioni. E' stata anche sequestrata l'agenzia di pratiche auto per consentire un ulteriore approfondimento di indagine e trovare altri elementi probatori delle attività illecite nel cui contesto si colloca l'omicidio.

Il caso Burtone

Uccise Maricica alla stazione Anagnina sconto di pena

La corte d'appello ha scontato di un anno la pena che Alessio Burtone deve scontare per l'omicidio dell'infermiere Maricica Hahaianu avvenuto nella stazione Anagnina l'8 ottobre 2010. In primo appello il tribunale aveva decretato una condanna di 9 anni. Ora, in secondo appello, la pena è scesa a otto. "Sferrò un colpo, ma non il colpo di un pugile professionista, e vi è incertezza se si trattò di un manata/spinta o di un pugno"; ma la violenza del gesto "va comunque inserita nel contesto di una lite accesa e non certo originata da una qualche propensione tendenzialmente criminale" del giovane. E' uno dei passaggi delle motivazioni della sentenza della I Corte d'assise di Roma, presieduta da Mario Lucio D'Andria.

L'ARRESTO Aveva colpito lo stesso istituto di credito per due volte in un mese

Mi neghi il prestito? Io ti rapino. Preso ladro di banche

Riconosciuto dal bracciale indossato mentre stingeva a sè un ostaggio. Inchiodato dalla polizia 47enne romano

Due rapine in un mese. Ed entrambe ai danni di due diverse agenzie dello stesso istituto di credito di Ostia il 2 e il 28 del novembre scorso. Una a piazza Baroni l'altra a via Claudio. Bottino alcune centinaia di euro. Armato di uno spadino di acciaio, il volto nascosto con uno scaldacollo in pile, M.F., 47 anni, romano, già noto alle forze dell'ordine, in una occasione aveva preso in ostaggio alcuni clienti pur di riuscire a scappare. A inchiodarlo definitivamente il bracciale d'acciaio e l'orologio che portava al polso, ripresi dalle telecamere del sistema di videosorveglianza della banca. Ad arrestarlo ieri l'altro sono stati gli investigatori agli ordini del dottor Antonio Franco che lo hanno sorpreso a Casalbernocchi, nell'hinterland del municipio XIII al termine di una accurata attività di indagine. La svolta è arrivata al termine dell'esame di alcuni fotogrammi estrapolati dai filmati dei sistemi a circuito chiuso delle banche rapinate. In uno di questi si è visto con chiarezza il bracciale e l'orologio del malvivente mentre questi con il braccio afferrava e stringeva gli ostaggi. Ristretto il campo dei sospettati gli agenti hanno indirizzato le indagini proprio nei confronti di alcune persone con specifici precedenti di polizia. Dopo approfondite ricerche sono riusciti ad individuare il 47enne constatando che l'uomo aveva al polso proprio lo stesso bracciale immortalato dalle immagini. M.F. sarebbe responsabile di otto rapine a partire dal 1997. Alla base della decisione di rapinare quella particolare banca, sembra, il fatto che gli avrebbe negato un prestito.

Maria Grazia Stella

SAN BASILIO Due fratelli di 27 e 31 anni da tempo portavano avanti un giro di spaccio nel quartiere

Droga: un bussiness di famiglia

Sono stati notati mentre facevano la spola per alcune vie della zona L'arresto dopo una lunga attività di indagine
La polizia ha trovato registri dei clienti con numeri di telefono e annotazioni di debiti e ricavi
In casa, a via Sarnano, avevano tutto l'occorrente per confezionare le dosi. Trovati anche 100 grammi di marijuana e 80 di anfetamine

di Diego Cappelli

Sono stati notati a bordo di un'auto, mentre facevano la spola per alcune vie di San Basilio, effettuando diverse soste in differenti punti del quartiere. C.F. e C.V., 27 e 31 anni, erano molto più che fratelli di sangue. Da tempo, infatti, portavano avanti gli affari di famiglia grazie a un giro di spaccio ormai consolidato, con tanto di "registro" dei clienti e annotazioni dei debiti ancora da saldare. Il personale della polizia locale li ha fermati al termine di una lunga attività d'indagine, fatta per lo più di appostamenti (in abiti civili) effettuati nei luoghi più frequentati dai tossicodipendenti della zona. Quando i militari li hanno perquisiti, direttamente all'interno dell'abitacolo, hanno trovato nelle tasche del più giovane alcune bustine con dello stupefacente pronto per essere venduto. Il "fiuto" dei cani antidroga, poi, ha condotto gli uomini del commissariato locale, diretto da Antonio Lauro, nell'abitazione in cui i due risiedevano, in via Sarnano. All'interno dell'appartamento le divise hanno rinvenuto tutto l'occorrente per una carriera di pusher di successo: all'interno di una cassaforte c'erano 100 grammi di marijuana e 80 grammi di anfetamine, oltre a un taccuino con scritti nomi, cifre e numeri di telefono dei loro clienti abituali, mentre altri 20 grammi di marijuana erano nascosti in. Tutto il materiale è stato sequestrato, compresi vari telefoni cellulari utilizzati per la loro attività illecita. I due fratelli, adesso, condivideranno anche le sbarre. Stessa sorte per un altro pusher provetto, un 49enne residente in via Pio Briziarelli: gli investigatori, sempre con l'ausilio di unità cinefile, hanno trovato 60 granni di cocaina e 250 grammi di mannite, sostanza da taglio utilizzata per "allungare" la cocaina, in una cassaforte posizionata sopra l'armadio della camera da letto, mentre all'interno dello stesso armadio erano nascosti 1700 euro in contanti e tutto il materiale utile al confezionamento di dosi, tra cui 2 bilancini elettronici, 2 coltelli, 5 rotoli si scotch e varie bustine di cellophane.

SAN LORENZO

Lo strano caso dello spacciatore in bicicletta

Deriva ecologista, conseguenze della crisi, questione di comodità o semplice passione per la bicicletta? A San Lorenzo arriva il pusher su due ruote. Testimoni di questa nuova frontiera dello spaccio le pattuglie del commissariato locale e del reparto volanti, che l'altra sera hanno assicurato alla giustizia un italiano di 49 anni al termine di quella che sembrava, almeno in partenza, una normale operazione di controllo. L'uomo è stato notato mentre arrivava con la sua bicicletta in via dello Scalo di San Lorenzo: quando ha visto la polizia, ha improvvisamente invertito la marcia, tentando di allontanarsi. Il movimento ha subito insospettito gli agenti, che l'hanno inseguito e bloccato. Quando è stato controllato, il 49enne ha cercato di gettare a terra un involucro di cellophane ma la mossa non è sfuggita ai poliziotti, che hanno recuperato il pacchetto trovando all'interno alcune dosi di marijuana. L'uomo aveva addosso altri quattro involucri contenenti "marija", mentre tre pezzi di hashish li teneva nascosti nei calzini. Nella tasca dei pantaloni, invece, "portava" 250 euro in banconote di piccolo taglio, probabile provento dell'attività di spaccio. Di marijuana ce n'era anche a casa, nascosta in una busta all'interno dell'armadio. Sul tavolo tutto l'occorrente per il confezionamento. L'uomo è stato immediatamente arrestato mentre lo stupefacente recuperato, per un peso complessivo di 47 grammi di marijuana e 6 grammi di hashish, è stato sequestrato.

dc

Quarticciolo

Beccati con 15 dosi di cocaina

"Pizzicati" con la droga e i proventi dello spaccio, due pusher finiscono in manette al Quarticciolo. Ad arrestare due romani pregiudicati di 50 e 47 anni sono stati i carabinieri di Roma Casilina nel corso di un servizio antidroga. Le manette sono scattate in via Ostuni giovedì pomeriggio dopo un pedinamento: perquisendo la coppia di spacciatori, i militari hanno trovato 15 involucri termosaldati contenenti alcuni grammi di cocaina e 70 euro in contanti. Droga e denaro sono stati sequestrati mentre i pusher sono stati portati in caserma in attesa di essere processati per direttissima.

est

AL BIOPARCO

UN MUSEO PER SALVARE LA NATURA

Insegnare soprattutto alle future generazioni il rispetto dell'ambiente per fermare lo scempio di animali e piante in via di estinzione. Aprirà presto con questo obiettivo il primo museo del crimine ambientale d'Europa ospitato all'interno del Bioparco di Roma. La struttura, presentata ieri da Federico Coccia, presidente della Fondazione Bioparco, e dal capo del Corpo forestale dello Stato, Cesare Patrone, esporrà avorio, monili, conchiglie, carapaci di tartarughe, pelli, coralli, farmaci tradizionali cinesi. Tutti gli oggetti provengono dalle operazioni condotte dalla polizia giudiziaria del personale del servizio Cites del Corpo forestale negli ultimi 20 anni in Italia e all'estero. Attualmente la forestale custodisce circa 71.000 reperti, 5.000 recuperati ogni anno. Il giro di affari internazionale è stimato in 260 milioni di euro, il terzo dopo armi e droga.

LAVORO IN CRISI Amara sorpresa ieri mattina per 128 dipendenti Sigma Tau

Fermati ai tornelli A casa senza preavviso

Nessun telegramma per avvisare dell'avvio della cassa integrazione. Rabbia e lacrime davanti agli uffici

di Maria Corrao

Scoprono di essere stati messi in cassa integrazione solo passando il badge al tornello, che non li riconosce. E' quanto accaduto ieri mattina ai 128 lavoratori della Sigma-Tau per i quali è scattata la cgis per due anni. Nessuna lettera o telegramma, infatti, per molti dipendenti, che hanno capito di non far più parte dell'organico aziendale solo quando hanno visto che il loro cartellino di riconoscimento era stato disabilitato. Stessa tecnica dello scorso anno, quando altre 300 persone avevano saputo di essere oggetto degli ammortizzatori sociali solo ad inizio turno. «Non c'è nessun rispetto di noi come persone: non hanno neanche avuto il coraggio di dirci che non gli servivamo più», hanno commentato alcuni neo cassaintegrati. Tante le scene di disperazione: persone in lacrime, arrabbiate. «Sono deluso ed amareggiato – ha dichiarato Massimo Ricci, da

ieri in cgis – sia come lavoratore che come sindacalista. A me il telegramma è arrivato nel primo pomeriggio. Peccato che il mio turno iniziasse la mattina presto». «Il nostro errore – ha aggiunto una lavoratrice – è stato quello di dare fiducia a chi non la meritava». A fare eco le rsu aziendali, che «indignate denunciano l'ennesima manifesta violazione della dignità delle lavoratrici e lavoratori che sempre onestamente hanno dato la loro professionalità per la crescita dell' Azienda». «Al tavolo delle trattative – spiegano i sindacalisti - era stato chiesto chiaramente all'Azienda di adottare procedure diverse per la comunicazione ai dipendenti posti in cgis. C'era stata data piena assicurazione che, contrariamente a quanto avvenuto lo scorso anno, questa volta ogni lavoratore avrebbe tempestivamente ricevuto entro il giorno 17 gennaio la relativa comunicazione. Non è stato così! Molte persone stamane hanno dovuto subire l'umiliazione di presentarsi ai tornelli e scoprire la disattivazione del proprio badge, quindi la messa in cgis. Questo dimostra l'inequivocabile incompetenza nella gestione delle risorse umane. Denunciamo la totale codardia di chi non ha avuto il coraggio di informare, pur conoscendone i nomi, i propri collaboratori di essere messi in cgis, dimostrando l'assoluta assenza di un'etica del lavoro e la negligenza più totale».

Maltempo

È rischio piena per il Tevere

Il pericolo neve è rientrato. I fiocchi bianchi sono scesi ieri notte in diverse cittadine di provincia e lievi piogge miste a nevischio si sono verificate nell'area di Massimina e all'incrocio tra Cassia e Trionfale, a Pineta Sacchetti e nei pressi della stazione Ottavia. Ma non si sono riscontrate criticità alla viabilità e il piano di emergenza messo in atto da protezione civile, Provincia e Anas è rimasto inattivo. Il sindaco di Roma Gianni Alemanno si è rallegrato del bel tempo che ieri ha svegliato e accompagnato i romani per tutta la giornata. «A Roma c'è il sole. Fortunatamente non ha nevicato», ha scritto sul suo profilo twitter. Ma l'allerta maltempo resta: una nuova perturbazione atlantica porterà la pioggia sui cieli della capitale a partire da oggi, fino a martedì. La protezione civile del Campidoglio ha assicurato che continuerà a tenere sotto controllo l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. La situazione più delicata riguarda il fiume Tevere. Si preannuncia una nuova piena con rischio di straripamento che potrebbe provocare i disagi e i danni dell'ultima alluvione, avvenuta a ottobre. Il pericolo maggiore è rappresentato dai detriti che ancora si trovano sotto al ponte Milvio. «In queste condizioni - ha segnalato il consigliere comunale di Roma Fabio Sabbatani Schiuma - il defluire delle acque è fortemente compromesso».

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

VOCE DEI TERRITORI

E lo chiamano decoro

Un piano di intervento annunciato come uno dei cavalli di battaglia della giunta Alemanno. Che si è rivelato un vero flop

IL REPORTAGE Il quartiere della Dolce vita fra degrado e cattiva manutenzione

C'erano una volta i Parioli

Voragine in via Musa

di Samantha De Martin

La fermata di piazza Galeno è ostruita da un vistoso cantiere che impedisce il passaggio lungo il marciapiede. All'angolo di via dei Villini c'è un'edicola accartocciata e arrugginita in completo stato di abbandono. Lungo via Antonio Musa una profonda voragine occupa l'esatto centro della strada. Stesso scenario sui marciapiedi di via Spallanzani e via Siracusa dove le toppe dell'asfalto si sgretolano alle prime piogge

Il topos metropolitano che annoverava i Parioli tra i quartieri più chic ed esclusivi della capitale ha fatto il suo tempo, "sorpassato" dai tempi moderni, sprofondato nelle viscere di voragini che fagocitano, ogni giorno, una cospicua fetta di quella che un tempo costituiva, per eccellenza, l'invidiata residenza alto-borghese dell'high society romana.

Dov'è finita la spensieratezza con cui Dino Risi, trascorreva le sue giornate nel suo piccolo appartamento affacciato sulle voliere del Bioparco? Qui, in questo polmone verde, residenza privilegiata della Dolce vita, che ospitò Totò, il flash dei paparazzi nei ruggenti anni Sessanta, il celebre teatro, l'opera beat e le minigonne del Piper, in questa che fu da sempre l'arteria boriosa della romanità snob, crocevia di caffè e gelaterie, parterre domestico di politici e volti noti dello spettacolo, sembra che qualcosa sia cambiato.

Mentre il tram sferraglia lungo i binari superando l'alberato viale Parioli, piroettando verso piazza Ungheria per scivolare dentro viale Liegi, buche e croste lungo i marciapiedi offendono lo sguardo.

La fermata di piazza Galeno è ostruita da un vistoso cantiere che impedisce il passaggio lungo il marciapiede costringendo i pedoni a marciare, per un breve tratto, a ridosso della carreggiata lungo viale Regina Margherita. All'angolo di via dei Villini c'è un'edicola accartocciata e arrugginita in completo stato di abbandono. «È chiusa dal 1983» ricorda qualcuno. «Più volte abbiamo sollecitato gli uffici tecnici ad intervenire, ma ci hanno risposto che non hanno sufficiente denaro per rimuoverla. Qui vicino c'è una scuola, passano spesso ragazzi e questo piccolo ammasso di ferro potrebbe essere pericoloso» continua un cittadino. Una vera offesa alla bellezza architettonica dell'antistante Villino Ximenes abbellito di stilemi tipici del liberty siciliano.

Proseguendo lungo via Antonio Musa, una profonda voragine occupa l'esatto centro della strada. «Abbiamo cercato di impedire che ciò si verificasse. Già prima dell'estate sul manto stradale si erano create delle crepe ed abbiamo avvisato gli uffici competenti, ma non abbiamo avuto alcuna risposta» dichiara un residente. Tuttavia questa non è l'unica battaglia condotta dai cittadini del Municipio III. «Da circa 15 anni lottiamo per poter avere libero accesso al marciapiede di via Spallanzani e via Siracusa verso piazza Salerno. Qui si creano continue crepe per via delle macchine che parcheggiano e gravano sul marciapiede» dice un cittadino. Gli uffici tecnici sono intervenuti con "toppe" di asfalto piuttosto che con un intervento definitivo. Eppure nel budget stanziato per il rifacimento dell'altro marciapiede, dalla parte opposta della via, erano inclusi i

SCUOLE A PEZZI Allarme nella struttura "Il lirio d'oro" di via Portuense

Salmonellosi in asilo: bimbo in ospedale

Torna la preoccupazione fra le mamme e i papà dei bambini che frequentano l'asilo nido comunale "Il lirio d'oro" di via Portuense, zona Ponte Galeria, nel XV municipio. Dopo il caso di inquinamento dell'acqua potabili, che lo scorso settembre portò alla chiusura del plesso per due settimane, la scuola torna suo malgrado a far parlare di sè per un caso di salmonellosi registrato martedì scorso nella sezione dei grandi. Le procedure di sanificazione su arredi, suppellettili, giochi e servizi igienici eseguite dalla Asl con la collaborazione del coordinamento scolastico del nido e dell'ufficio Scuola del Municipio si sono attivate immediatamente e hanno evitato disagi all'attività, che è proseguita normalmente negli ultimi giorni anche se i genitori non nascondono l'ansia per l'attesa dei responsi clinici provenienti dall'ospedale San Camillo, dove il bimbo è stato ricoverato e già dimesso. «In queste situazioni non è il caso di creare allarmismi - dichiara in una nota Augusto Santori, consigliere del Municipio XV – adesso aspettiamo

La Franchetti a rischio crollo La giunta stanzia i fondi

La Giunta di Roma Capitale, appresa la notizia della chiusura per lavori della scuola elementare e materna "Leopoldo Franchetti" per il cedimento dell'intonaco di un solaio, ha dato indicazione alla Ragioneria Generale di reperire fondi necessari per i lavori, che verranno effettuati dal I Municipio. «Abbiamo ascoltato - spiega Gasperini - le richieste venute dai genitori e soprattutto dai bambini».

IN BREVE

Grottaferrata/1

Crisi Aimeri, aut aut del Comune

L'amministrazione Comunale ha incontrato i rappresentanti sindacali di categoria RSU del cantiere AIMERI di Grottaferrata per esaminare le problematiche del servizio raccolta differenziata e dell'igiene urbana, ed ha comunicato alle stesse che nella giornata di oggi sarà intimato alla società AIMERI l'immediato rientro alla normalità organizzativa-retributiva, con il pagamento ai lavoratori della tredicesima mensilità.

Grottaferrata/2

Stazione Villa Senni lavori a marzo

Il sindaco di Grottaferrata, Gabriele Mori, ha incontrato i vertici operativi nel comparto romano di FF.SS., verificando che, entro la fine di Gennaio, dovrebbe concludersi la conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva del progetto che prevede la costruzione della stazione di Villa Senni e il relativo parcheggio di scambio. I lavori inizieranno a marzo e la fine è programmata per la fine del 2013.

Nemi

Supporto per le iscrizioni a scuola

Come da indicazione del Ministero dell'Istruzione da lunedì 21 gennaio sarà possibile iscrivere gli alunni per l'anno scolastico 2012/2014 presso la scuola dell'infanzia, quella primaria e quella secondaria di primo grado. Per far fronte a questa esigenza il Comune di Nemi mette a disposizione un ufficio comunale con un operatore per aiutare le famiglie che hanno difficoltà ad effettuare l'iscrizione in via telematica.

Municipio XV

Discarica abusiva in via Sillano

Molti cittadini segnalano la presenza di una discarica abusiva in via Sillano nel Municipio XV. «Una situazione non più tollerabile sia sotto il profilo del decoro urbano che dell'inquinamento ambientale» - denunciano in una nota il consigliere Pdl di Roma Capitale e membro della commissione Ambiente, Ludovico Todini e il presidente del Club della Libertà Amore per il Sociale, Marco Rollero.

Municipio II

Aree verdi abbandonate Accuse al Pup

Francesco De Salazar presidente del Movimento Cittadino Flaminio- Villaggio Olimpico- Parioli denuncia una situazione di degrado in piazza Melozzo da Forlì. Tutto colpa della manutenzione del parcheggio. «Quando venne costruito il parcheggio interrato - prosegue il rappresentante del Movimento - coloro che acquistarono i box erano al corrente degli oneri di manutenzione ordinaria».

Municipio XIII

«La voragine di via Canale della Lingua è ancora lì»

E' diventato una sorta di piccolo "monumento", quasi facesse parte integrante dell'ambiente. La buca recintata di via Canale della Lingua è ancora lì, secondo il coordinatore dei Giovani Verdi del Lazio Marco Severa, da almeno tre mesi. «Dopo la prima denuncia datata 22 novembre – sottolinea Severa - ci troviamo di nuovo a denunciare lo stato di degrado di un'importante arteria».

Buca sul marciapiede in via Spallanzani

Edicola abbandonata in piazza Galeno

lavori di risistemazione di tutto il passaggio pedonale. Alla fine l'intervento si è bloccato a causa di un semaforo di competenza di Acea. Insomma, nella grande querelle relativa alle competenze, nella vexata quaestio che coinvolge le strade del quartiere, l'elegante suola della raffinata scarpa pariolina cede lentamente, inghiottita da terra e pioggia, soccombendo nella battaglia contro gli involgariti tempi moderni

Santori

Aspettiamo le analisi per fugare ogni dubbio Il bambino sta bene e questo e già un fatto importante

le analisi per fugare ogni dubbio. Il bambino sta bene e questo e già un fatto importante. Non possiamo, però, non ritenere comprensibili le preoccupazioni dei genitori, non solo per la gravità che caratterizza il caso in sé, ma anche perché quattro mesi fa la struttura fu teatro di un caso avvelenamento di alcuni bambini, che avevano bevuto dai rubinetti acqua in cui erano presenti tracce di ammoniaca». Proprio l'ufficio Scuola continua a monitorare lo stato di salubrità delle condotte idriche del nido, ma per appurare se ci siano collegamenti tra i due fatti bisognerà attendere il referto ospedaliero.

dc

IL DIBATTITO

Abusivi, allo studio una nuova mappa per il centro

Il piano decoro "sbarca" anche al Pantheon e a piazza Navona. E' questo quanto emerso al termine della riunione di giovedì sera alla quale erano presenti il sovrintendente capitolino, Umberto Broccoli, gli assessori capitolini alla Cultura e al Commercio, rispettivamente Dino Gasperini e Davide Bordoni, e le associazioni sindacali delle categorie coinvolte, tra cui Confesercenti Apre, rappresentata dal presidente Alfiero Tredicine.
Non solo Colosseo, dunque: la regolamentazione sull'occupazione di suolo pubblico e commercio ambulante nelle aree di pregio di tutto il centro storico di Roma si allarga. «Il tavolo ha maturato un percorso di rimappatura e di realizzazione di un piano generale che comprenda tutte le categorie del centro storico» ha rimarcato Tredicine.

tp

ECOMOSTRI Polemica sulla struttura abbandonata

Largo Quaroni una palestra per vandali

di Diego Cappelli

Potrebbe essere l'oggetto di una nuova puntata della rubrica di Striscia la Notizia "Occhio allo spreco", che in questi anni ha portato sugli schermi i casi "estremi" di strutture pubbliche costate a caro prezzo, in termini strettamente economici, ma spesso abbandonate e in preda al degrado, nonostante molte di esse siano già state completate e in attesa dei collaudi. Non si discosta molto dal quadro sopra descritto la palestra di via Giannantonio Selva, nel XV municipio, apparentemente bellissima e funzionale eppure ancora oggi inutilizzata. Una struttura completa, con tanto di parcheggi, gradinate per gli spettatori, spogliatoi e volta in legno. Ma, nonostante sia terminata da sei anni, giace in stato di totale abbandono. «Era stata costruita come "onere concessorio" dai privati che avevano avuto le concessioni edilizie per realizzare il nuovo quartiere di largo Quaroni – spiega in un comunicato il responsabile di Area Centro Democratico, Elio Tomasetti -. Quindi, appena terminata, il Comune doveva provvedere a darla in gestione ad alcune associazioni sportive di zona per aprire uno spazio importante nel quartiere, visto che i ragazzi sono costretti ad andare in altri municipi per fare sport e da sempre si lamenta la mancanza di luoghi di aggregazione nel quadrante Pisana-Bravetta». Il movimento punta il dito contro il Campidoglio, in attesa di sapere le motivazioni che hanno portato al totale disinteresse verso quella che era ed è, a tutti gli effetti, un'opportunità unica per i residenti e per la valorizzazione di tutto il quadrante. Ad aggravare la situazione, adesso, non ci sono solo i segni del tempo, ma anche le devastazioni operate nel corso degli anni da ignoti. «La palestra è stata preda di tantissimi atti vandalici che hanno causato danni per decine di migliaia di euro tra vetri rotti, muri imbrattati e attrezzature divelte – continua Tomassetti -. Perché tutto questo? Perché una struttura pubblica non viene sfruttata? Sono domande che si fanno tutti i cittadini, e meritano di avere una risposta». Il quartiere è in fase di sviluppo e proprio per questo unisce tante potenzialità ad altrettanti problemi, in particolare sul fronte della mobilità e dei servizi. «Manca un autobus-navetta che colleghi la zona a Monteverde – conclude il responsabile di Area Centro Democratico – aspettiamo l'apertura dell'asilo che è in costruzione da diversi anni. Per fortuna non tutto va male, in quanto tra poco aprirà un importantissimo sportello del Municipio XVI in grado di servire tutti i residenti».

Municipio XVII

Lunedì apre l'asilo Il Maggiolino

Lunedì apre l'asilo nido del "Maggiolino" di piazzale Maresciallo Giardino. Sono terminati i lavori di riqualificazione che lo hanno reso più bello, accogliente e sicuro. Da oggi l'offerta cresce a 76 posti, con un aumento del 20%. «È la nostra risposta alla carenza di servizi che colpisce la città e che crea lunghe liste di attesa - dice il presidente del Municipio XVII Antonella De Giusti. È un modo concreto per aiutare le famiglie».

Municipio XV

Palma si dimette dalla commissione

«Alla luce del sostanziale disinteresse del Municipio Roma XV in riferimento alle richieste del rispetto del regolamento del consiglio Comunale al quale in municipio fa riferimento - dichiara in una nota il presidente del gruppo del pdl in municipio roma xv Marco Palma - nonostante le mie ripetute segnalazioni nei verbali ho maturato in queste ore la decisione di dimettermi anche alla luce della sostanziale indifferenza».

Municipio XIII

Parcheggio nella pineta, è scontro

«Ancora una volta l'opposizione ha dimostrato un atteggiamento irresponsabile, impegnando l'aula consiliare per lo svolgimento di un consiglio privo di contenuti. Sono stati impiegati soldi pubblici per discutere di un progetto, il fantomatico parcheggio multipiano all'interno della pineta, che non ha concretezza nella realtà, essendo un'opera sprovvista dell'autorizzazione della Riserva». Così in una nota il minisindaco Vizzani sul Consiglio di ieri.

Municipio I

«Posti auto per il Tridente»

«Che fine ha fatto l'ampliamento del parcheggio del Galoppatoio, ossia un terzo nuovo piano sotterraneo, con un nuovo collegamento pedonale meccanizzato per piazza del Popolo, oltre alla ristrutturazione di quello già esistente per piazza di Spagna. La conferenza dei servizi lo aveva licenziato e avviato nel 2009: che fine ha fatto la gara?».
A denunciarlo in una nota Fabio Sabbatani Schiuma, consigliere comunale di Roma.

L'INCONTRO L'Ama presenta le stime per uscire dall'impasse: più differenziata e meno discariche. Polemiche

Piano rifiuti, la guerra dei numeri

di Tiziano Pompili

La differererenziata a Roma? Un grande progetto secondo alcuni, un fallimento per altri. Ma le difficoltà attuali della gestione dei rifiuti capitolini sono sotto gli occhi di tutti e quindi la conferenza stampa organizzata ieri presso la sala convegni della sede Ama in via di Tor Pagnotta 100, probabilmente, appare fuori dalla realtà e troppo ottimistica. Un incontro in cui, tra l'altro, spiccava l'assenza del sindaco Gianni Alemanno, ufficialmente trattenuto a Palazzo Chigi per un impegno e rappresentato per l'occasione dall'assessore Visconti. La differenziata a Roma avrà numeri (in prospettiva) rosei, secondo l'Ama. Secondo la stima fatta dal direttore generale dell'azienda capitolina Giovanna Anelli nell'ipotesi di un utilizzo a pieno regime degli impianti di Tmb individuati dal commissario per l'emergenza rifiuti Goffredo Sottile nella Regione, già da febbraio, potrebbe diminuire del 60% il conferimento di "talquale" nella discarica di Malagrotta. Con l'incremento di rifiuto trattato in Tmb, ha riflettuto Anelli, si potrebbe diminuire "verosimilmente" il conferimento in discarica di 600 tonnellate quotidiane. Anelli e il presidente Ama Piergiorgio Benvenuti hanno sottolineato che «per la prima volta la raccolta differenziata nella capitale, a dicembre 2012, ha raggiunto quota 30.2%. Un traguardo storico raggiunto partendo dal 17% registrato nel 2007 e il 22% del 2012. Ora l'obiettivo, come indicato dal "Patto per Roma" sui rifiuti siglato ad agosto, è toccare quota 40% a fine 2013». Per raggiungerlo, entro la prossima primavera (per arrivare a regime a giugno) il nuovo servizio di raccolta sarà attivato in cinque nuovi municipi: XII, XVII, XVIII, VIII e XV. Oltre 776mila i nuovi utenti interessati, di cui 405mila raggiunti dal porta a porta e 371mila della nuova raccolta stradale. Ma molte sono le voci discordi sui positivi commenti e sulle proiezioni di Ama. E' il caso di Nando Bonessio, presidente regionale dei Verdi, che non usa giri di parole per dire che «la differenziata nel IV Municipio fatta da Ama è un fallimento sotto occhi di tutti. Ci sono cumuli di rifiuti da tutte le parti perché l'azienda, con il consenso dell'amministrazione comunale, ha voluto optare per la raccolta differenziata stradale». Frontale l'attacco del candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio Nicola Zingaretti. «Quello che ha fatto di male a Roma il sindaco Alemanno rischia di essere scaricato su chi non ha alcuna colpa. Noi vigileremo affinché si trovi una soluzione».

Foto Talarico

Un momento dell'incontro di ieri

Anelli (Ama)
Se gli impianti lavorassero a pieno regime il tal quale potrebbe ridursi del 60% Nel 2013 differenziata al 40%

Zingaretti
Quello che ha fatto di male il sindaco Alemanno rischia di essere scaricato su chi non ha alcuna colpa

Verdi
Come li ha fatti l'Ama i conti sulla differenziata? Al Quarto è un fallimento. Ci arrivano continue segnalazioni

LA BATTAGLIA Dalla conferenza dei sindaci

Fronte Castelli Romani: «Scenderemo in piazza e ricorreremo al giudice»

Rifiuti, si passa dalle parole ai fatti. Dopo le polemiche sulle decisioni di Clini e Sottile che tirano in ballo la discarica di Albano come "una delle quattro pattumiere di Roma", i sindaci di bacino reagiscono e affilano le armi. Nella conferenza di ieri a Palazzo Savelli, infatti, i primi cittadini hanno incaricato il Comune di Albano di intraprendere le vie legali attraverso un ricorso amministrativo con richiesta di immediata sospensione del provvedimento "Salva Roma", che potrebbe condurre nell'impianto di Tmb di Roncigliano ben 50mila tonnellate di rifiuti dalla Capitale. Il fronte comunale, dunque, pare riunito dopo la crisi diplomatica di qualche settimana fa (a causa della possibilità formale di ricorso al Cedu, ndr) tanto che il sindaco di Albano Marini ha dato appuntamento ai suoi "colleghi", e con tanto di fascia tricolore, all'ingresso della discarica. Questo il 26 gennaio, giorno in cui secondo il decreto dovrebbero arrivare i primi camion da Roma. In tal senso soddisfazione è stata espressa dal referente No Inc Castri: «Sono felice di apprendere che i sindaci di bacino parteciperanno, sabato 26 dalle 8 alle 14, al sit-in di protesta organizzato dal Comitato No Inc. Sit-in promosso, certo, contro il decreto Clini/Sottile ma anche contro l'inceneritore di Albano e contro il VII invaso. L'unica vera alternativa a discariche ed inceneritori è costituita dal porta a porta».

Marco Montini

IL CONTRATTACCO Dai comitati

Il grido della Valle Galeria: «Se non vi prendete i rifiuti blocchiamo tutto»

Neanche quando il peggio sembra passato si può stare tranquilli nella Valle Galeria. La sospensione dell'apertura della nuova discarica a Monti dell'Ortaccio è legata a doppio filo con la riuscita del nuovo piano del ministro Clini.
Nella sostanza, se i Tmb funzionano Malagrotta ce la può ancora fare (in attesa che la differenziata compia dei passi "seri" nella capitale). Per ora siamo però solo nel campo delle ipotesi e delle teorie. E così i comitati mantengono alta la guardia e sono pronti a scendere nuovamente in piazza. «La nostra paura è che si possa utilizzare la buca di Testa di Cane per lo sversamento dei rifiuti - spiega Mario Ungarelli del Popolo della Nebbia. Che fine farà infatti l'immondizia trattata ancora non è dato saperlo. Quanto alla rivolta dei Comuni laziali - continua - vogliamo dire loro che per 30 anni questo territorio ha dovuto sopportare l'immondizia di tutti. Ancora oggi accogliamo i rifiuti farmaceutici dell'intero Lazio e siamo pronti a bloccare i camion provenienti dal resto del territorio se il piano non dovesse passare. Crediamo - aggiunge - che siano delle proteste immotivate quelle dei Comuni. Presto organizzeremo una protesta in piazza per far sentire anche noi la nostra voce. Chiediamo un po' di solidarietà per quest'area avvelenata».

Carmine Seta

L'INCHIESTA

Punti Verdi Qualità, nuovi esposti sulle concessioni

Il consigliere de La Destra Massimo Inches solleva dubbi sulla legittimità delle procedure attuate per i progetti di via della "Mendola 288" e di "Cinecittà Sub Ovest" Caos sui soci e i soggetti giuridici

Nuovi dubbi su altri Punti Verdi Qualità. A sollevarli è il consigliere Massimo Inches, capogruppo de La Destra nel Municipio II. Le questioni poco chiare riguarderebbero i Pvq di via della Mendola 288 e Cinecittà Sub Ovest tanto che Inches ha inviato un dettagliato esposto al procuratore della Repubblica chiendendo di accertare la legittimità delle stipule di tutte le convenzioni-concessioni del Comune di Roma X Dipartimento ai gestori dei Punti Verde Qualità e provvedere d'ufficio alla revoca di quelle irregolari. Inches, in seguito a segnalazioni ricevute «anche in forma anonima», sostiene di aver letto e acquisito tutta una serie di atti a partire dall'articolo 5 del bando per la realizzazione e la gestione delle aree di proprietà comunali abbandonate e delle aree verdi nel quale si specificava il divieto di cessione della convenzione-concessione a terzi. Successivamente, sempre secondo quanto raccolto da Inches, una delibera di Consiglio del 7 maggio 1998 specifica che «prevedendo una figura gestionale composita che sia in grado di condurre tutte le varie attività sportive e non, il soggetto aggiudicatario dell'area potrà all'atto della sottoscrizione della convenzione indicare la sua mutata natura giuridica ovvero altri soggetti ai quali intende unirsi per realizzare e/o gestire il punto verde qualità. In tal caso la convenzione sarà intestata a una pluralità di soggetti in solido tra di loro che costituiranno la figura della "concessionaria" nominando nel contempo un loro rappresentante. Il soggetto aggiudicatario del bando, a cui è consentita la trasformazione in una delle figure giuridiche previste dal codice civile e dalle leggi speciali, dovrà necessariamente comparire tra quelli componenti la figura della "concessionaria"». E su questo aspetto Inches solleva i dubbi sulla legittimità delle procedure attuate per i Punti Verdi Qualità di via della Mendola 288 e di Cinecittà Sub Ovest. Secondo il capogruppo de La Destra nel Municipio II nel primo caso «nell'atto costitutivo della srl figura solamente un socio e ci si trova in presenza di un altro soggetto giuridico che non ha partecipato al bando». Dinamica simile, secondo Inches, anche per la vicenda di Cinecittà Sub Ovest. Altre due situazioni su cui fare luce.

tipo

GESCOCENTRO

Movimentazione merci

Trasporti di merci su strada

Servizi di pulizia

operiamo su

ROMA - VERONA - PADOVA
TREVISO - MILANO - GENOVA
FIRENZE - POMEZIA - NAPOLI

ROMA - via L. Schiavonetti, 274/f
Tel. 06.7233529 - 06.72489926 - Fax 06.72394740
info@gescocentro.it

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

TEMPOLIBERO

Sul palco il cabaret

Colorado e Sora Cesira Un sabato da ridere

Dalla tv al palcoscenico del Granteatro: oggi è il gran giorno dei comici della trasmissione *Colorado*, in "live tour" a Roma capitanati dall'attore e conduttore toscano Paolo Ruffini. Una dopo l'altra, proprio come da format in onda su *Italia Uno*, prenderanno vita nuove gag e cavalli di battaglia degli artisti del "cafè cabaret" nato nel 2002 da un'idea di Diego Abatantuono. Dai Turbolenti ai Gem Boy, da Pistillo a Gez, la squadra si presenterà (quasi) al completo: gli unici a mancare saranno infatti i Fichi d'India, a causa dell'emorragia cerebrale che ha colpito Bruno Arena durante le registrazioni di "Zelig", giovedì sera. Ancora ricoverato con prognosi riservata al San Raffaele di Milano, i medici hanno assicurato che l'intervento è perfettamente riuscito e che il compare di Massimiliano Cavallari dovrebbe essere completamente fuori pericolo. La serata sarà sicuramente dedicata a lui, per una guarigione che tutti si augurano sia celere. Anche l'Auditorium è pronto a ridere stasera: nell'ambito del Festival delle Scienze, va in scena alle 21 lo spettacolo - il primo in assoluto dal vivo - della Sora Cesira, la blogger più famoso/a (non si sa nulla riguardo la sua identità) d'Italia. L'ideatrice di "Arcore's night" cercherà di spiegare cosa significa per lei la felicità, tema cui è dedicata proprio l'ottava edizione della rassegna.

cinque

MISS.TIC
La regina della strada

Alla Wunderkammern le opere "urban" dell'artista parigina

©MissTic-adagp2013

©MissTic-adagp2013

©MissTic-adagp2013

©MissTic-adagp2013

Glamour e poesia. Pin up sinuose e "machi" atletici che ammiccano dai muri cittadini in abiti "minimal" e posizioni provocanti. Il Pop che si fonde a testi ricercati, profondi, spesso ironici: sempre dannatamente pungenti. Ama definirsi artista e poetessa Miss.Tic, i cui lavori sono in mostra da oggi al 16 marzo alla galleria Wunderkammern. La "Regina della street art", come da titolo della sua personale, offre per la prima volta in Italia una panoramica delle sue opere urbane più significative: murales dal grande impatto visivo e filosofico che dal 1985 adornano le rue parigine dal centro alla periferia. I "suoi" uomini e le sue donne prenderanno nuova vita su tela, piastre in acciaio, superfici in plastica, legno e collage.

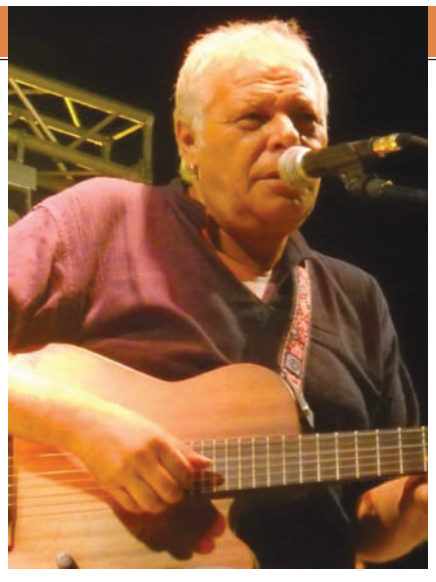
©MissTic-adagp2013

AGENDA

Rising Love

Gragnaniello Il bello di Napoli

Le chitarre e il rock tirrenico della Napoli evoluta, il calore del ritmo meridionale, il graffio di una voce riconoscibile sempre e ovunque. Sono i tratti distintivi di Enzo Gragnaniello, al Rising Love per presentare l'ultimo lavoro "Radice": 12 brani inediti (più "Indifferentemente", ripescato dall'antica tradizione partenopea) che, in dialetto, parlano d'amore e di piccoli grandi avvenimenti quotidiani. Fra i pezzi più originali che caratterizzano l'album, "Senza na luna (omm d'onore)", ritratto ironico di un camorrista che ha scalato la gerarchia malavitosa. Ma che ha un sogno: «Prima ca mmoro m'aggia spusà».



Il cantautore presenta l'ultimo album "Radice"

Circolo degli Artisti

Il rock è dance con i Serpenti

Il rock si fonde con la dance al Circolo degli Artisti grazie al concerto del progetto Serpenti, nato da un'idea del bassista Luca Serpenti nel 2007 per coinvolgere il pubblico legato al clubbing ma anche quello più in sintonia con le esibizioni live classiche. Il gruppo, completato dalla voce delicata di Gianclaudia "Clou" Franchini, propone melodie ballabili e allo stesso tempo ricche di suoni saturi, intrecciando ritmiche molto cadenzate a riff ipnotici e orecchiabili. Dopo il concerto spazio a "Faithful to rock": due sale con dj set in collaborazione con *Radio Città Futura*. L'ingresso è libero fino alle 22.30.

Dopo il live due dj set con "Faithful to rock"

Alexanderplatz/1

Marcello Rosa *à la carte*

Torna **stasera** all'Alexanderplatz il trombonista Marcello Rosa con il suo innovativo progetto sperimentale "Jazz à la carte": saranno gli spettatori a decidere la scaletta grazie ai *jazz menù* distribuiti loro, in cui sono elencati sia brani originali di Rosa sia classici senza tempo del genere. Un modo originale di vivere la musica dal vivo.

Casa del Jazz

Nel mondo musicale di Israel Varuna

Appuntamento con Israel Varela e la sua musica multicult **domani** alla Casa del Jazz. Il gruppo del batterista messicano (già al fianco di artisti del calibro, fra gli altri, di Pat Metheny, Charlie Haden, Bob Mintzer e Pino Daniele) propone un viaggio musicale nel jazz dal Sud America alle grandi metropoli europee, passando per la cultura araba e la tradizione indiana. Un mix di atmosfere e suoni molto diversi fra loro realizzato grazie ai brani dell'ultimo "Zamar" e dei precedenti "Border people" e "Tijuana Portrait".

Appuntamento alle ore 16 per l'inaugurazione di *Fonderia*

DOLCI & DESIGN LA PASTICCERIA È ARTE

Il dolce è alla moda alla *Fonderia*, la prima pasticceria artigianale che dà vita alle proprie bontà basandosi sui criteri del design. L'innovativo locale di via Fontanellato 50 (nel quartiere Montagnola) apre i battenti proprio oggi (inaugurazione alle ore 16): un'occasione da non perdere per curiosi e golosi del genere per poter ammirare - e poi mangiare, naturalmente - biscotti a mo' di libri che raccontano storie, poster al gusto di crema e cioccolato e le immancabili torte, decorate ad arte con illustrazioni originali e inedite. Alla base di ogni prelibatezza, e dietro ogni ornamento c'è una vera e propria idea di packaging, frutto della collaborazione dei due ideatori del progetto Marco Baroni e Camilla Porlezza, entrambi laureatisi allo Ied di Roma.

SPORT POETICA E FENOMELOGIA

Città del Messico, 10 ottobre 1968. A due giorni dall'inizio dei giochi olimpici, sulla pista del velodromo della capitale, un ventisettenne corridore danese, Ole Ritter, sta provando a realizzare il record di una vita: infrangere in sella alla sua bici il muro dei 48 km e 93 metri in un'ora stabilito l'anno prima a Roma da Ferdinad Bracke. Allo scoccare del sessantesimo minuto la distanza percorsa da Ritter è di 48 km e 653. Un'impresa cui il regista Jørgen Leth dedicò sei anni dopo il documentario "The impossible hour". Oggi, da quella pellicola che celebra "il più nobile, difficile record che possa essere fatto su una bicicletta", il Macro prende in prestito il titolo per la sua rassegna di documentari, cortometraggi e video sullo sport a cura di Giovanni Giaretta che parte domani e si conclude domenica 17 febbraio. Nove proiezioni (fra le quali il mediometraggio di Leth) in sette appuntamenti, con sette registi internazionali, per indagare fenomenologia e poetica dello sport: dal ciclismo, all'hockey, alla corse automobilistiche, alla corrida.

"Atom in Rome"

L'omaggio (redditizio) al rock dei Pink Floyd

Sincero amore per i Pink Floyd o operazione commerciale a scopo di lucro? In un periodo come questo l'originalità latita ed è opportuno imparare a diffidare anche di un monumentale progetto dai buoni propositi come "Atom in Rome". L'iniziativa è semplice quanto accattivante: restituire la vita a uno dei capolavori della seminale band britannica Pink Floyd, la suite punta di diamante dell'album omonimo "Atom heart mother", eseguendola dal vivo insieme a molti altri gioielli del gruppo di Roger Waters tratti dal repertorio degli anni '70. Il maestoso spettacolo, in scena stasera all'Auditorium Conciliazione, si avvale del prezioso aiuto del compositore e arrangiatore Ron Geesing, che conferì la forma definitiva alla suite eponima (portento di contaminazione tra rock e classica-sinfonica) e che per l'occasione ha fornito la partiture autentiche dell'opera al maestro Piero Gallo, sul podio a dirigere il sax di Eric Daniel, il violoncello di Dante Gianferra, una sezione di ottoni, tre cori e la formazione-tributo ufficiale dei Pink Floyd. A lasciare perplessi, sul sito del progetto, sono però le urla al miracolo per i laser-show, il maxischermo circolare di 5 metri e la mostra correlara di rarità discografiche della stessa band inglese. Della serie, come fare business con la storia della musica.

Lorenzo Gabriele

Lo Spazio

Jan Blomqvist Elettro romantica

Per oltre sette anni ha scritto, cantato e suonato (al basso) il rock e il grunge. Poi s'è trasferito a Berlino, e s'è innamorato della musica elettronica. Stasera Jan Blomqvist arriva per la prima volta in Italia nelle vesti di apprezzatissimo dj, portando al teatro Lo Spazio il suo sound minimal techno costantemente in equilibrio fra melodia malinconica ed electropop. Nel live set a via Locri l'artista finlandese presenterà singoli vecchi e nuovi ma anche i suoi remix, guidando il pubblico in un universo musicale complesso fatto di atmosfere dark, intime, passionali. Perfino romantiche.

Il finlandese ha trascorsi in una band grunge

Brancaleone

I Cyberpunkers in consolle

Sono due giovani dj milanesi, ma tutti li conoscono come i Cyberpunkers, in consolle al Brancaleone. Sono nati nel 2006 con l'obiettivo di dare una nuova interpretazione allo stile cyberpunk, genere musicale derivato dall'omonima corrente letteraria e che mischia hi tech e pop moderno. Quattro le forme d'arte connesse nel loro lavoro: musica elettronica, moda, design e fotografia. Il duo s'è fatto notare e ha suonato ai maggiori festival del mondo, alternandosi sul palco con artisti di fama internazionale senza sfigurare. Stasera "suoneranno" come sempre coi volti nascosti dietro a maschere.

Il duo di dj milanesi si è formato nel 2006

Ristoteatro Skenè

Remo Remotti, versi e note

Domani, alle 21.30, sul palco del ristoteatro Skenè torna Remo Remotti accompagnato dal trio formato da Manlio Maresca alla chitarra, Giulio Scarpato al contrabbasso e Fabio Sasso alla batteria. Un concerto in cui i versi pittoreschi ma sempre profondi dell'attore e poeta capitolino si fondono con le morbide sonorità della musica jazz.

Alexanderplatz/2

Nella storia del Jazz con Lino Patruno

Il "Jazz show" di Lino Patruno va in scena **lunedì** all'Alexanderplatz, quando il celebre chitarrista (e polistrumentista) calabrese sarà sul palco accompagnato dal suo ensemble al completo. Il concerto è un vero e proprio spettacolo per occhi e orecchie e risente dei (quasi) sessant'anni d'attività dell'artista calabrese, figura storica del settore impegnato nel mondo del jazz con performance dal vivo, album in studio e partecipazioni in televisione, a teatro, al cinema e nelle sale da cabaret.

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

MANGIAR&BERE

Couscous

Da alimento dei berberi a piatto multietnico Ogni estate la Sicilia gli dedica un festival

Multietnico, completo, gustoso il couscous con i suoi secoli di storia alle spalle, è oggi una delle pietanze più diffuse nel mondo insieme a pasta e riso. Le origini del cous cous risalgono alle tribù nomadi del Maghreb. Nato come piatto locale, ma diventato ormai cosmopolita, del cous cous esistono infinite versioni: partendo dal tradizionale abbinamento con verdure, pesce, carne, e legumi, si è arrivati alla sperimentazione di varianti dolci con latte, datteri, miele, zucchero e cannella. Questo alimento, a differenza della pasta, non spreca l'acqua e, anzi, la trattiene: al cous cous basta solo l'equivalente del suo peso, in acqua, per reidratarsi e scaldarsi, senza gettare via nulla, senza disperdere alcun nutriente e risparmiando molto tempo nella preparazione. La preparazione per ricavare dalla semola i minuscoli granelli di cous cous è molto lunga e complicata. In passato a occuparsene erano le donne africane che, per ottenere grandi quantità di questo prodotto, dovevano riunirsi in gruppi e lavorare per diversi giorni. Oggi la produzione è stata meccanizzata, consentendo di venderne in abbondanza in tutto il mondo. Ogni anno a fine settembre San Vito Lo Capo, rinomata località siciliana in provincia di Trapani, ospita il Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale al quale partecipano tutti i Paesi dell'area euro-mediterranea. Momento clou della manifestazione è la gara gastronomica nella quale si cimentano chef provenienti da tutto il mondo.

LA RICETTA

Couscous alle seppioline

INGREDIENTI

- 1 confezione di couscous precotto
- 1 confezione di seppioline fresche o surgelate
- 800 g di pomodori maturi
- 1/2 bicchiere di vino bianco secco
- 1 cucchiaio di capperi
- 1 cucchiaio di origano
- 1 cucchiaio di prezzemolo tritato
- olio extravergine di oliva
- sale
- pepe

A cura di
La nostra cucina

1. Sbollentate i pomodori, spellateli e tagliateli a fette.
2. Scongelate le seppioline, oppure pulite accuratamente le seppioline fresche, e tagliatele a piccoli pezzi.
3. In una casseruola, possibilmente di terracotta, sistemate un primo strato di pomodori, metà capperi, l'origano, il sale, il pepe e metà delle seppioline.
4. Ripetete un secondo strato, fino a esaurimento degli ingredienti, terminando con i pomodori. Bagnate con 4 cucchiai di olio e 1/2 bicchiere di vino bianco secco, coprite e fate cuocere per circa 1 ora e mezzo, a fuoco medio.
5. Nel frattempo preparate il couscous seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulla confezione.
6. Disponetelo su un piatto di portata e conditelo con un filo d'olio.
7. Versate sul couscous le seppioline preparate, spolverate con il prezzemolo tritato e servite subito.

Musei da gustare con la Lonely Planet

Musei da gustare. Dalla Lonely Planet, la casa editrice che ogni anno stampa milioni di guide turistiche in numerose lingue, arriva una graduatoria dedicata ai musei del cibo più strani del mondo. La classifica, stilata nell'ambito del "Best in Travel 2013", contempla luoghi come il museo del Salame Pick e della Paprika a Szeged, in Ungheria, dove il visitatore può scoprire la storia e i segreti di queste due specialità magiare e assaporarle. Restando sempre in Europa, un'altra meta proposta dall'originale classifica è il Currywurst Museum di Berlino che celebra i famosi wurstel tedeschi conditi con una salsa a base di ketchup e curry. Anche qui, grazie allo speciale Snack Tocket, la degustazione è gratuita. Spostandosi invece in Estremo Oriente, la nipponica Yokohama gioca la carta dei ramen, i gustosi tagliolini in brodo da mangiare accompagnati con gli ingredienti più vari, "esposti" allo Shinyokohama Raumen Museum che riproduce una strada di Tokyo degli anni '50. Per chi preferisce i sapori dolci, invece, l'indirizzo giusto è il Burlingame Museum of Pez Memorabilia di San Francisco, tempio delle famose caramelle a mattoncino nei dispenser a forma di celebrità e personaggi noti.

Rabarbaro

Pianta dal sapore amarognolo Tibet e Cina la sua antica culla

La pianta del rabarbaro è formata da foglie con nervature che si prolungano in coste di colore rosso-marrone. E sono proprio le coste l'unica parte commestibile, caratterizzate da un sapore amarognolo. Le parti verdi delle foglie, invece, sono tossiche e vanno eliminate. In genere le coste sono vendute già sfogliate e il loro colore deve essere uniforme, senza macchie gialle, e non devono presentare spaccature o incisioni. Questa pianta, originaria del Tibet e della Cina, è coltivata nell'Europa settentrionale e centrale e in piccola parte anche in Italia. Le coste del rabarbaro vanno conservate lontano dalle fonti di luce e dall'aria. Avvolte in sacchetti di carta bucherellati, si conservano a lungo ma dopo circa dieci giorni il gusto amarognolo aumenta notevolmente. Il rabarbaro è particolarmente indicato come lassativo e digestivo e ha anche effetto tonico. È invece sconsigliato a chi soffre di gotta e alle donne che allattano, perché rende il latte leggermente amaro. Contiene vitamina A, B, e C e minerali come ferro, potassio e calcio.

LA RICETTA

Dolce al rabarbaro con briciole

Pasta lievitata:
- 400 g di farina
- 1 presa di sale
- 25 g di lievito
- 100 ml di latte
- 75 g di zucchero
- 1 uovo
- 100 g di burro (o margarina)

Strato:
- 1 confezione di budino alla vaniglia in polvere
- 400 ml di latte
- 40 g di zucchero
- 200 g di panna acida
- buccia grattata di 1 limone
- 1 kg di rabarbaro

Briciole:
- 175 g di farina
- 100 g di burro e di zucchero
- mezzo baccello di vaniglia

A cura di Dolci della Nonna

1) Impasta tutti gli ingredienti della pasta e lascia lievitare.
2) Prepara il budino, con latte e zucchero. Tolto dal fuoco, aggiungi mescolando la panna acida e la buccia di limone. Fai raffreddare, mescolando per non far formare la pellicina.
3) Lava il rabarbaro, mondalo, spellalo se necessario e taglialo in pezzi lunghi 4 cm.
4) Per le briciole, impasta la farina con burro, zucchero e la vaniglia.
5) Su un tavolo da lavoro infarinato, impasta di nuovo la pasta lievitata. Stendila su una placca da forno unta, e lasciala lievitare coperta per altri 10 minuti. Distribuisci la crema di budino, stendi sopra il rabarbaro e decora con le briciole.
6) Cuoci in forno preriscaldato a 180-200 °C per 30-35 minuti, nel ripiano centrale.

Ogni morto di fame è un uomo pericoloso

Elio Vittorini

IL SOMMELIER

Aglianico, i dolori di un vignaiolo naturale

di Simone Ginnetti
simoneginnetti@libero.it

Negli ultimi anni avrete sentito parlare di "Vini naturali". Si tratta di una dicitura molto discussa. La prima obiezione dei detrattori del genere è quasi sempre la stessa: "Il vino in natura non esiste". Inattaccabile, vero, ma cedere all'idea che il discorso possa finire qui, significa negarsi la possibilità di capire una filosofia di produzione, lontana

FOTO GIULIANI (PER GENTILE CONCESSIONE)

dalle necessità delle grandissime aziende, che inizia dal lavoro in vigna e finisce sulle nostre tavole. Si potrebbe parlare di una vera e propria "filiera etica". Si assecondano i processi naturali di trasformazione senza forzare la mano; talvolta però la natura benigna non è e i produttori si ritrovano a prendere decisioni difficili e dolorose. Questa settimana il mondo del vino ha discusso intorno all'"outing" di Sara Carbone, brava produttrice di Aglianico a Melfi, nell'area del Vulture: «Annata 2010: nessuna bottiglia prodotta delle nostre etichette più importanti di Aglianico del Vulture: 400 some e Stupor Mundi». I frutti di quella vendemmia avrebbero visto la luce quest'anno. Ma «l'annata 2010 è stata un disastro», ha spiegato la Carbone. Certo, con qualche accorgimento "chimico" in vigna prima e in cantina poi, si sarebbe potuto salvare il salvabile. Ma non l'integrità di un'azienda di vignaioli a carattere familiare. Sara e suo fratello Luca hanno così deciso di non imbottigliare i loro vini più importanti. Traduzione ai limiti della brutalità: perderanno guadagni importanti avendo rinunciato a prendere facili scorciatoie. Così – non senza suggestione, lo ammetto – ho aperto un Aglianico del Vulture 400 Some 2007 che avevo in cantina. Rubino cupo, unghia che vira sul granato. Naso ricco ed elegante di frutti rossi maturi, terra, sentori ematici. Sorso persistente ma così fresco che invita a berne ancora. Bene su carni a lunga cottura (brasati) e da provare anche su formaggi stagionati. Reperibile, tra gli altri, a Monterotondo, presso la Rocca del Gusto di Maria Luisa Conrado.

WEB: cinquegiorni.it
@: info@cinquegiorni.it

SPORT

IL TWEET DEL GIORNO

28 candeline per Riccardo Montolivo

«Ho ricevuto un sacco di messaggi... grazie di cuore a tutti voi! Vi abbraccio». Così Riccardo Montolivo, giocatore del Milan e della Nazionale, ha ringraziato su Twitter tutti i fan e gli amici che gli hanno mandato gli auguri virtuali per il suo 28° compleanno. Fra i tanti l'ex compagno di squadra Alberto Gilardino, il giocatore del Cagliari Davide Astori, oltre naturalmente ai compagni di squadra. E Riccardo ha risposto con una battuta a tutti, in attesa di festeggiare in famiglia e poi appena possibile... sul campo!

CALCIO SERIE D F&G — Lidensi in forma. Anziati da non sottovalutare

Antipasto... di mare con Ostiamare - Anziolavinio

Altro derby "romano" domani al Salaria tra Fidene e Astrea. A caccia di un successo anche il San Basilio Palestrina. La Lupa Frascati sogna il colpaccio

Si apre con l'atteso anticipo di questo pomeriggio la ventesima giornata di campionato nel girone G di serie D. I lanciatissimi lidensi di mister Paolo Caputo, reduci da una striscia positiva straordinaria e sei giorni fa vittoriosi per 3-0 contro la quotata Sarnese, ospitano un Anziolavinio che per il momento si è tirato fuori dalle secche della zona play-out. «Non scherziamo – avverte Caputo – il nostro obiettivo deve restare quello della salvezza. Conosco i nostri avversari e non mi fido assolutamente». In casa anziate mister Pernarella teme in particolar modo la trasferta: «Affrontiamo – dice – quella che è probabilmente la squadra più in forma del girone».
Domani il resto della programmazione. Spicca la sfida di Frascati dove la Lupa di Attilio Gregori ospita una Torres che all'andata s'impose per 2-1 e che da ormai parecchie settimane occupa la prima posizione di classifica. «Bisognerà dare il massimo – dice proprio Gregori -: se la Torres è lissù significa che merita di occupare quella posizione». Le inseguitrici, tra le quali la stessa Lupa, sperano in un passo falso dei sassaresi. Il San Basilio Palestrina, riscivolato a -6 dopo l'inatteso pareggio interno contro il fanalino Civitavecchia, è atteso in casa di un Selargius che proprio due settimane fa ha fermato la Torres. Derby campano per la Casertana a Nola mentre la Sarnese ospita il Sant'Elia. Impegno non facile, ma sfida dai buoni contenuti tecnici, per il Cynthia a Sora. Contro l'Isola Liri, infine, il Civitavecchia spera di tornare a un successo che manca da una vita.
Nel girone F tutte le attenzioni sono catalizzate dallo scontro diretto tra Sambenedettese e San Cesareo. Proprio domenica scorsa i marchigiani espugnando L'Aquila hanno sfruttato al meglio il clamoroso scivolone interno dei casilini di Fabrizio Ferazzoli (0-5), operando un sorpasso in vetta atteso da mesi. Domani il San Cesareo può inseguire un controsorpasso da sogno. «Rispetto alla

gara con il Termoli – dice Ferazzoli – recuperiamo almeno tre uomini importanti e sono certo che faremo una grande partita». Dietro sperano il Termoli (in casa con la Jesina) e la Maceratese di scena a Civitanova.
Più in basso riecco il derby capitolino di serie D: Fidene e Astrea si sfidano al Salaria Sport Village e in palio ci sono esclusivamente punti tranquillità il che non è comunque poco. All'andata fece festa proprio l'Astrea di Pino Ferazzoli (3-1). Chiusura per il Marino che riparte dalla gara casalinga contro l'Olympia Agnonese: la corsa alla salvezza era e resta molto complicata.

Marco Caroni

CALCIO A 5 — Serie B/E

La Futsal Isola lancia l'attacco all'Orte: Torrino e Paolo Agus avversarie decisive

Seconda giornata del girone di ritorno per il campionato di serie B di calcio a 5. E si riparte con la Futsal Isola, decisamente la migliore delle capitoline del girone, più vicina alla battistrada Orte costretta ad osservare sabato scorso il turno di riposo (che questa settimana tocca all'Innova Carlisport) coincidente con la sfida contro il ritirato Fiumicino. I lidensi di mister Lattanzi riprendono il loro assalto consci che questa giornata potrebbe essere davvero fondamentale nella lotta al vertice: in Sardegna, infatti, si gioca Paolo Agus-Orte (terza contro prima) e quindi per la Futsal Isola vincere sul campo del Torrino vorrebbe dire in ogni caso fare un grosso passo avanti. «Diciamo che tra prima squadra e under 21 abbiamo un conto aperto - ha detto il lidense Caviglia - e sabato cercheremo di vendicarci sportivamente. Per noi è un'occasione d'oro per riaprire il campionato».
Il Torrino all'andata s'impose 8-6, tra l'altro sul campo degli attuali secondi della classe. «Dovremo ripetere quella partita» è la ricetta, apparentemente semplice, ma maledettamente complicata del tecnico capitolino Maurizio Venditti. Nel programma di oggi, oltre al derby sardo Capoterra-Elmas che inevitabilmente catalizzerà gli interessi delle squadre ancora in corsa per i play off, c'è anche da segnalare l'interessante match tra L'Acquedotto, tornato al quinto posto in classifica, e Torgianese. La squadra umbra è appena un punto sotto ai capitolini che, però, tra le mura amiche sanno esprimersi al meglio. Tra l'altro il 6-5 dell'ultimo turno ai danni del Prato Rinaldo ha corroborato il morale degli alessandrini. A proposito di Prato Rinaldo c'è agitazione nella compagine del presidente Pandalone. «Vogliamo la vittoria sull'Orvieto ultimo della classe per pensare ancora in grande – ha tuonato il dg Luca De Bonis -. La società ha stilato un progetto che prevede la qualificazione ai play-off, e qualora fallissimo noi come dirigenza, avranno fallito i giocatori come professionisti».

Tiziano Pompili

IN BREVE

Calcio/Rappresentativa D

Raduno a Roma Convocato Celli

Il Torneo di Viareggio si avvicina (al via l'11 febbraio) e la Rappresentativa Serie D si prepara a fare le prove generali. La squadra di Magrini si allenerà da lunedì 21 a mercoledì 23 gennaio al Centro sportivo del Mancini Park Hotel di Roma per il quarto raduno stagionale. Uno stage che si concluderà con il test contro la Primavera della Lazio alle 15. Una prova importante per capire la forza della squadra che nel girone della Viareggio Cup incontrerà la Reggina Primavera, l'Anderlecht e il Csna Y Guayaquil. Tra i convocati c'è Celli ('94 - Lupa Frascati).

Pallamano/Serie A

Biancocelesti con un carico di energia

La Lazio di Langiano torna in campo per il massimo campionato, affrontando oggi alle 19 in trasferta il Teramo nella 2° giornata di ritorno del gruppo C. L'obiettivo per i biancocelesti resta sempre una salvezza tranquilla, ma c'è da incrementare il bottino in classifica, che al momento è fermo a quota 6, con Putignano a 3 punti, e poi davanti a 9 ci sono Chieti e Palermo. Il Teramo è un avversario difficile, dall'alto dei suoi 22 punti. «E' la terza forza del campionato – spiega l'allenatore biancoceleste – ma noi siamo carichi. Tenteremo il colpaccio». ***(cinque)***

Hockey su prato/Indoor

San Saba, l'obiettivo è fare salto di qualità

Tocca alle ragazze del campionato Indoor scendere di nuovo in pista per il secondo concentramento. Questa volta l'hockey in rosa si dà appuntamento a Pisa. Lorenzoni e Villafranca comandano la classifica con 6 punti, Pisa, Padova e Riva ne hanno 3. San Saba e Leonidas sono attardate e ferme a quota 0. Il San Saba Roma se la vedrà proprio con Lorenzoni, ma mister Chionna non nasconde le difficoltà: «Ci siamo allenati con passione e costanza ma abbiamo poche possibilità di farlo al coperto. L'obiettivo è di ben figurare e migliorare la classifica». ***(cinque)***

Atletica/Domani a Roma

Corsa di Miguel: i favoriti per la vittoria

E' tutto pronto per la la 14° edizione della Corsa di Miguel, al via domani alle 10 da via dei Campi Sportivi. Sarà una domenica da record: il numero degli iscritti alle diverse prove ha già superato quota 7.000. Tra i più accreditati per il successo in campo maschile ci sono gli atleti di diversi gruppi sportivi "militari": Domenico Ricatti, Francesco Bona, Michele Fontana, Angelo Jannelli e Bernardino Chiarelli; Gabriele De Nard, Giovanni Gualdi, Giovanni Bellino. In campo femminile le più accreditate sono Valeria Ruffino e Fatma Maraoui. ***(cinque)***

Qui Lazio/Sfida alle 18. Petkovic chiede conferme

Si va a Palermo ma senza Klose

La Lazio sfida oggi alle 18 il Palermo per cercare il quindicesimo risultato utile consecutivo tra campionato e coppe. Petkovic alla vigilia ha motivato i suoi: «Mi aspetto un conferma in trasferta. Modulo? Mi piace quando la squadra cambia atteggiamento durante il match». Il tecnico dovrà però rinunciare a Klose e Konko, fermati da noie muscolari, ma riavrà Gonzalez, recuperato a tempo di record. ***(ant.piet.)***

Qui Roma/Totti, Lamela e Osvaldo tridente titolare

Con l'Inter Zeman torna al 4-4-3

Solo una seduta mattutina, nella giornata di ieri, per i giallorossi in vista della gara contro l'Inter. Dal campo non sono trapelate indicazioni di un cambio di modulo e quindi la Roma si schiererà probabilmente con il classico 4-3-3. Lavoro differenziato per Pjanic e Balzaretti, che però dovrebbero farcela per la gara di domani sera all'Olimpico. In attacco buone possibilità per il tridente titolare con Totti, Lamela e Osvaldo. ***(vinc.nas.)***

VOLLEY SERIE B1 Il coach del Casal de' Pazzi, Luca Pieragnoli, punta il dito sul nodo da sciogliere per crescere

Volleyrò, in trasferta c'è da migliorare

**Romane oggi a Perugia per sfatare il tabù
Nel campionato maschile il Monterotondo se la vedrà con il Martina, metre la Libertas Genzano sarà ospite del Casandrino**

di Marco Reda

Sarà un weekend intenso, forse determinante, quello che attenderà la serie B di pallavolo: nel girone D della B1 femminile il Volleyrò Casal de' Pazzi è chiamato alla sua terza partita in sette giorni e l'avversaria di oggi (ore 21.15) si chiama Edil Perugia, la quarta in classifica del raggruppamento. Dopo la vittoria di una settimana fa con Caserta (3-0) e l'ennesima sconfitta nel recupero fuori casa di mercoledì contro Aversa (3-0), le ragazze di Luca Pieragnoli sono chiamate a un test ostico, così presentato dallo stesso tecnico: «Sarà una trasferta difficile soprattutto perchè lontano da Roma soffriamo spesso. L'esempio lampante è il cambio di atteggiamento dalla bella vittoria in casa contro Caserta, in cui abbiamo giocato con attenzione e pressato l'avversario costringendolo sempre all'errore, al ko di Aversa, dove invece non siamo mai entrati in partita. Al momento non riusciamo a spiegare il perchè di tutto ciò».
Non c'è tempo per le parole, il Volleyrò deve riscattarsi in un campionato che ora lo vede al nono posto con 19 punti, distante ben nove lunghezze dalla zona play-off: «L'obiettivo di inizio stagione era fare un torneo da media/alta classifica - prosegue Pieragnoli - avendo integrato degli innesti di esperienza al nostro solido gruppo base di Under 18. Per raggiungerlo però occorre fare meglio in trasferta». Anche il Monterotondo Roma, nel girone C di serie B1 maschile, punta a risollevare il proprio campionato. I ragazzi di Alessandro Spanakis sono ancorati all'ottavo posto del gruppo con 17 punti e sono reduci dalla vittoria esterna contro Gaeta (2-3), ottenuta ancora una volta dopo cinque combattutissimi set.
Questa sera (ore 19) a Monterotondo arriva il Martina quarto in classifica, per un altro match da urlo dopo quello di due settimane fa con Matervolley. Anche Casandrino-Genzano di oggi pomeriggio (ore 18), stesso girone, sarà una gara da tenere d'occhio, con i castellani quinti (21 punti) opposti ai primi della classe a pari merito con Messina e Matervolley (24).

Coach Luca Pieragnoli

BASKET/DNB Stella Azzurra

D'Arcangeli: «Dimostriamo maturità anche fuori casa»

Superare il mal di trasferta. In vista del match di Rieti l'obiettivo di coach D'Arcangeli non è tanto quello di vincere, quanto di dimostrare che la sua squadra sa essere all'altezza anche lontano dall'arena Altero Felici. «Considerando la classifica e il successo ottenuto all'andata possiamo dire che si tratta di una sfida alla nostra portata, se invece consideriamo il nostro cammino fuori casa non c'è da essere tanto ottimisti - spiega l'allenatore -. Finora le gare esterne, ad eccezione di quella di Fondi, hanno detto che non siamo ancora pronti ad affrontare problematiche diverse da quelle che si presentano in occasione degli incontri casalinghi: non è tanto una questione di mancanza di personalità o di carattere, quanto di volontà nel cercare superare le difficioltà legate magari a un arbitraggio più tollerante o a una difesa più attenta da parte dell'avversario. Anche sul piano della concentrazione dobbiamo crescere, perché giocando due o tre quarti non andiamo lontano. Bisogna dare continuità al nostro gioco, dobbiamo essere più presenti a livello mentale». Per la prima volta dall'inizio della stagione gli stellini saranno al completo: un passaporto beneaugurante, per provare a stoppare la serie negativa che si trascina da ben sei gare. Sul pericolo che il progetto Stellazzurra Basketball Academy tolga energie e "risorse" alla prima squadra D'Arcangeli taglia corto: «I due ambiti possono proseguire parallelamente senza problemi - conclude -. L'Academy è un mezzo, non un fine, che può aiutare tutti i nostri atleti, anche quelli che fanno parte del roster della prima squadra, a maturare e a trovare stimoli nuovi per una crescita completa». Di stimoli ne avrà eccome l'Under 17 stellina, che prima volerà a Budapest per l'International Tournament in programma dal 25 al 28 gennaio e poi sarà di scena ad Atene, a fine febbraio, per l'Hasib and Tamara Sabbagh International Basketball Tournament. In campo le migliori formazioni europee. ***(dc)***

Volley/Serie B2

Frascati prova a fare punti con Cisterna

E' un Volley Club Frascati con il morale alto per il 3-2 inflitto sabato scorso all'Anguillara quello che si presenta oggi al cospetto della capolista del girone G di serie B2 femminile. Al palazzetto dello sport (inizio ore 16,30) arriva, infatti, il Cisterna. «Ha un roster di primissimo livello e non saprei da dove cominciare per indicare la giocatrice più forte - dice coach Claudio Scafati -. Noi dovremo giocare al massimo delle nostre possibilità ricordando sempre che nulla è scontato: riuscire a fare punti vorrebbe dire molto». ***tipo***

Volley/Serie B2

Ostia in campo per chiudere in bellezza

Arriva al "giro di boa" la stagione dell'Ostia Volley Club. Le formazioni maschile e femminile del club di Ostia affrontano l'ultima giornata di andata con due match determinanti per la classifica. Questo pomeriggio la B2 femminile è attesa dalla trasferta in casa del Divino Amore, formazione con cui divide la sesta piazza del raggruppamento. Match casalingo per la B2 maschile allenata da Marco Dassi, che domenica ospita al PalaAssobalneari il Casal Bertone per uno spareggio che vale il quinto posto. ***(pp)***

Pallanuoto/Serie A

Arriva l'Acquachiara Lazio senza Sattolo

La Lazio prova a chiudere nel migliore dei modi il girone di andata, e per farlo dovrà battere al Foro Italico l'Acquachiara. Appuntamento alle ore 19 per questo ricco antipasto di serie A, piuttosto importante per la classifica dei ragazzi di Formiconi. Una vittoria darebbe slancio alla Lazio, al contrario una sconfitta complicherebbe i piani salvezza. Formiconi predica attenzione nel match con i napoletani: «Non molliamo e non sottovalutiamo l'avversario». Tra i convocati non ci sarà il portiere Gianluca Sattolo alle prese con l'influenza. ***(gds)***

Pallanuoto/Serie A2

Vis Nova, esordio oggi con Basilicata

Le chiacchiere sono terminate, da oggi si inizia a fare sul serio. Alle 17.30 nella piscina dei mosaici del Foro Italiaco debutta la nuova Roma Vis Nova di Bruno Cufino contro la neo-promossa Basilicata 2000. Una delle poche sfide in cui non ci saranno atleti stranieri: la Vis Nova non ne ha nessuno in rosa, mentre il team potentino non potrà schierare lo statunitense Davidson. «Dovremo essere aggressivi, attenti, essenziali - dice mister Cufino -. La partita è difficile, come tutti gli esordi, incontriamo una squadra con buone individualità e un ottimo allenatore». ***(gds)***

SEGUICI SU FACEBOOK

Scopri la nostra "Fan Page"

Mi piace

PER LA TUA
PUBBLICITÀ
SU
Cinque GIORNI
aprpubblicita@gmail.com

QUOTIDIANO GRATUITO DI ROMA E PROVINCIA
Cinque GIORNI

annunci

APR srl - Tel. 06.5124466 - 06.5130299 - e-mail: aprpubblicita@gmail.com

Domande di lavoro

AUTISTA con auto propria si offre per accompagnare persone anche anziane per commissioni, viaggi, ed altro; per aeroporto ciampino fiumicino andata e ritorno, per lavori domestici, manutenzione giardino, pittura, muratura, massima serietà **tel 335.7206029**

CERCO LAVORO come barista, barman e cameriere a Roma. Ho un'esperienza di circa vent'anni nel settore, avendo lavorato in bar, alberghi e strutture turistiche. Inoltre possiedo l'attestato di HCCP 155. Per contatti **320.5568258**

DIPLOMATA con esperienza decennale CERCA serio impiego full o part-time in zone castelli romani, Pomezia, Aprilia come SEGRETARIA, DATA ENTRY, CENTRALINISTA. **Tel. 339.1924967**

DITTA ITA con p.iva - cciaa - esegue da 31 anni lavori edili e ristrutturazioni complete, impianti elettr. termoidr. (46/90), costi onesti, qualità e serietà **tel. 349.8937398**

ELETTRICISTA ITALIANO impianti all'avanguardia di allarmistica e antincendio a norma di legge. Certificazione e Assicurazione. Impianti di Condizionamento Caldo/Freddo Preventivi gratuiti. Referenziatissimo. FABIO UFFICIO **366.2020320**

GIARDINIERE Perito Agrario iscritto all'albo,offresi per lavori di: perizie, potature e abbattimenti, analisi di stabilità delle alberature, trattamenti per il punteruolo rosso, disinfestazioni zanzare, censimenti fitopatologici, impianti di irrigazione per giardini e terrazzi, prati pronti e/o seminati, manutenzione di parchi, giardini, condomini. Roma e Provincia Est. Esperienza pluriennale. **393.1635080** Mirko

LAUREATA, non fumatrice, paziente cerca lavoro come baby-sitter a euro 7 l'ora. Disposta a cucinare, portare i bambini a giocare all'aria aperta e fare i compiti. Max serietà e referenze controllabili. COLLEFERRO (RM) e città vicine **331.4272588**

LEVIGATORE-LUCIDATORE di pavimenti in marmo,marmettoni,veneziane,travertini,cemento ecc.Lucidatura top bagni,pareti in marmo, offresi presso imprese o privati. Esperienza ventennale, massima serietà e pulizia, prezzi anti crisi, Massimo **339.1253811 oppure 347.5352483**

MAIOLICARO ita espertissimo (+di 34 anni) posa a regola d'arte ogni tipo di pavimenti e rivestimenti da euro 8 al mq rifiniti, ristrutturazioni complete a costi onesti perizia qualità serietà prev gratis **tel. 328.8323221**

MURATORE Italiano Rifinito esegue qualsiasi tipo di lavori edili. Roma e Provincia Prezzi Modici. Stefano **334.1269413**

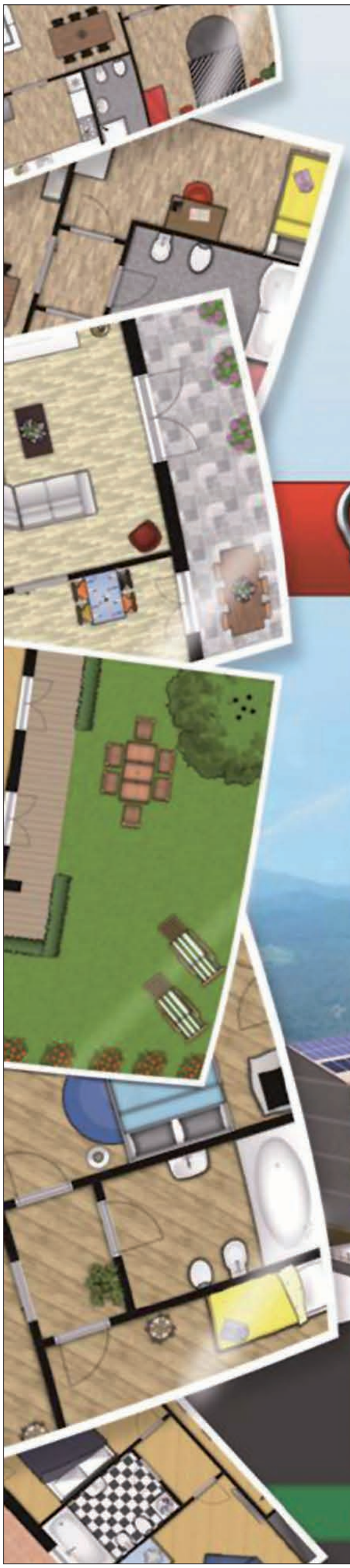
OPERATRICE D'INFANZIA con attestato ed esperienza cerca lavoro c/o asili nido e scuole materne privati, colonie estive, baby sitter c/o privati, max serietà, no perditempo. **Tel. 346.9753986**

PITTORE abile ita da 27 anni esegue ogni tipo di tinta, parati ,stucchi antichi, cartongesso, controsoffitti, restauri completi a costi onesti serieta garanzie perizia **tel 340.3175934**

RESTAURI completi chiavi in mano ita (p.iva-cciaa) esegue da 33 anni a €140 al mq,impianti elettr. termoidra (46/90) bagni finiti a euro 2300, pitture, impermealizzazioni, isolamenti, referenze garanzie costi modici **tel 392.3649999**

SIGNORA 50ENNE buona presenza e cultura, cerca lavoro come assistenza anziani, badante ad una persona autosufficiente, vitto e alloggio e salario. No uomini perditempo **327.6228208**

VERNICIATORE saldatore a filo mulettista con esperienza 15ennale cerca serio impiego full time in zona castelli romani, Pomezia, Aprilia, Cisterna di Latina. **Tel: 333.4322539**



Colle dell elefante

RESIDENCE

PREZZO BLOCCATO

Acconto al preliminare di vendita di € 10.000
e la rimanenza alla consegna delle chiavi dell'appartamento

Il piacere di vivere la tua casa

Sta nascendo a Colleferro, in Via Del Pantanaccio, un residence di nuova concezione, progettato per soddisfare ogni vostra esigenza.
Appartamenti di moderna architettura, studiati nei minimi particolari.
Un complesso residenziale che garantisce elevata qualità di vita ed una eccellente abitabilità.
Ampio parco interno per il vostro relax e attrezzato per il divertimento dei vostri bambini, nella massima sicurezza, con servizio di guardiania diurno.

- Materiali di prima scelta
- Ampi balconi panoramici
- Isolatori sismici di ultima generazione
- Box auto per ogni appartamento
- Riscaldamento autonomo a pavimento
- Acqua calda ed energia elettrica derivanti da pannelli fotovoltaici e termici

RESIDENCE COLLE DELL'ELEFANTE
Colleferro (Roma), Via del Pantanaccio

Immobiliare Leonardo
mattina 9.30 - 12.30 pomeriggio 15.30 - 18.00
06.97.01.486
349.44.58.084

Per ulteriori informazioni visita il sito www.colledellelefante.it